



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 11

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'INSEDIAMENTO DEI CORSI UNIVERSITARI
NELLA PROVINCIA DI CUNEO - ANNI ACCADEMICI 2020/2021 – 2041/2042 -

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione dell'Assessora CLERICO CRISTINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Senato Accademico n. 2/1998/III/1 dell'11.12.1998 dell'Università degli Studi di Torino approvò il progetto di decentramento e decongestionamento dell'Ateneo sul territorio.

Il Consiglio comunale, in seduta del 26 giugno 2001, con deliberazione n. 91 approvò la "convenzione tra il Comune di Cuneo e l'Università degli Studi di Torino per l'insediamento delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche nella città di Cuneo".

La convenzione prevedeva che gli immobili ex Mater Amabilis e porzione di Casa Samone venissero concessi "per la durata di anni 30 nonché successivi 10 anni a titolo di comodato gratuito, eventualmente rinnovabile".

La Giunta Comunale, in seduta del 17 luglio 2001, con deliberazione n. 169 approvò la "convenzione di delegazione da parte dell'Università degli studi di Torino al Comune di Cuneo per la realizzazione dei lavori di adattamento di immobili in Cuneo a destinazione universitaria con impegno di fondi statali".

La convenzione, riferita agli immobili di ex Mater Amabilis e porzione di Casa Samone, stabiliva che "in forza di convenzione firmata dalle parti in data odierna, il Comune di Cuneo ha concesso in uso gratuito all'Università gli immobili di cui sopra per un periodo di 30 anni".

Il successivo art. 3 prevedeva che "Il Comune agisce in nome proprio e per conto dell'Università degli Studi di Torino in conformità ai seguenti principi direttivi: prendere in consegna e custodia temporanea, e per i fini strettamente legati all'esecuzione dell'intervento, l'immobile ex Casa di Riposo "Mater Amabilis" e l'immobile denominato "Casa Samone", per la parte necessaria a soddisfare le esigenze degli spazi residenziale, curando di comunicare a mero fine informativo e contabile all'Università qualunque accaduto da cui possa derivare una responsabilità patrimoniale.

Con scrittura privata 28 dicembre 2006 registrata il 24 aprile 2007 n. 2497 all'Agenzia Entrate ufficio Torino 4, venne concesso in uso gratuito all'Università degli Studi di Torino il fabbricato "Ex Macello" per il funzionamento dei corsi della Facoltà di Agraria.

In attuazione del piano di programmazione l'Università ha insediato nel tempo sul territorio della Provincia di Cuneo alcune attività didattiche delle Facoltà di Agraria, Economia, Farmacia, Lingue e Letterature straniere, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze della Formazione e Scienze Politiche.

In data 7 febbraio 2006 l'Università di Torino, la Provincia di Cuneo, i Comuni di Alba, Cuneo, Saluzzo, Savigliano e l'Associazione per gli Insediamenti Universitari nella Provincia di Cuneo hanno sottoscritto una convenzione per regolare il decentramento delle attività didattiche e di ricerca dell'Università. Gli allegati 2 e 3 della convenzione individuavano per la Città di Cuneo l'ex macello come sede della facoltà di Agraria, corso di laurea in Tecnologie Agroalimentari, mentre l'art. 1 della scrittura stabiliva che il fabbricato veniva concesso in uso gratuito all'Università per la durata di anni 30.

Il Consiglio Comunale, in seduta del 30 settembre 2008, approvò con deliberazione n. 92 lo schema di convenzione tra l'Università di Torino, l'Amministrazione della Provincia di Cuneo, i Comuni

di Alba, Savigliano e Cuneo, l'Associazione per gli Insediamenti Universitari in Provincia e l'ASO S. Croce e Carle di Cuneo, avente ad oggetto l'insediamento dei corsi universitari nella provincia di Cuneo per gli anni accademici 2008/09 – 2018/19.

La Convenzione fu firmata dall'Università degli Studi di Torino, dalla Provincia di Cuneo, dai Comuni di Alba, Cuneo e Savigliano, dall'Associazione per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo e dall'ASO Santa Croce e Carle di Cuneo in data 9 gennaio 2009.

La Convenzione all'art. 6, tra gli altri aspetti, prevedeva che gli enti locali si impegnassero a:

- Sostenere le spese inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria delle immobili, la custodia, la fornitura di beni e servizi necessari ad assicurare il regolare svolgimento dei corsi di studio
- A sostenere i corsi di studio entro i limiti dei 2/3 del costo complessivo che conseguentemente veniva così suddiviso: 1/3 a carico dell'Università, 1/3 a carico della Provincia, 1/3 a carico dei Comuni.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2011, n. 95, "Insediamento dei corsi universitari nella Provincia di Cuneo – modifiche ed integrazioni alla convenzione approvata con la deliberazione consiliare 30 settembre 2008 n. 92 – proroga della stessa – ridefinizione del Patto Locale", la convenzione venne modificata in alcune parti e la scadenza della stessa fu estesa all'anno accademico 2023/2024.

In data 31 ottobre 2011 venne firmato l'"Atto aggiuntivo alla convenzione per l'insediamento universitario in Cuneo" [riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 30 settembre 2009, atto firmato il 9 gennaio 2009] tra l'Università degli Studi di Torino, il Comune di Cuneo e l'ASO Santa Croce e Carle di Cuneo riferito ai corsi delle Facoltà di medicina e chirurgia.

A seguire, la Giunta Comunale, in seduta del 12 dicembre 2019, approvò, con delibera n. 286, l'"Addendum al Patto Locale per il Sostegno al Polo Cuneese dell'università degli Studi di Torino" che prevedeva una nuova ridefinizione della quota annuale a carico del Comune di Cuneo, a decorrere dall'anno 2020 e sino alla naturale scadenza del Patto.

L'Università degli Studi di Torino intende ora istituire un Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino che possa assumere come proprio carattere identitario preferenziale i settori Agroalimentare, Antifrodi, Ambientale e del Turismo, della Formazione e del Benessere.

Nel Comune di Cuneo l'Università intende in particolare attivare un Centro Interdipartimentale di Ricerca sul cibo e Antifrodi in Cuneo sviluppando accordi con altri Centri e Università presenti sul territorio cuneese (Università di Scienze Gastronomiche).

L'attività che si intende intraprendere nel centro di ricerca ha come presupposti:

- Perseguire la continuità territoriale della ricerca
- Valorizzare il territorio
- Promuovere la specificità sociale.

L'Università di Torino, nella realizzazione delle proprie finalità di istruzione superiore e di ricerca scientifica e tecnologica, si impegna, attraverso le proprie strutture didattiche e di ricerca, ad organizzare e svolgere in Cuneo i seguenti Corsi di Studio e le attività di ricerca:

DIPARTIMENTO STRUTTURA	CORSO DI LAUREA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE FORESTALI ED ALIMENTARI	C.L. Tecnologie Alimentari C.L.M. Scienze e Tecnologie Alimentari
DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT	C.L. Economia Aziendale

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	C.L. Diritto agroalimentare (on-line)
	C.L. Scienze dell'Amministrazione (on-line)
	C.L. C.U. Giurisprudenza (modalità mista)
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE	Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE	C.L. Tecniche di Laboratorio Biomediche
DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA	C.L. Infermieristica
	C.L. Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI - SUISM	C.L. Scienze delle attività motorie e Sportive

Nel corso di incontri l'Università degli Studi di Torino ha evidenziato che la scelta di investire nei corsi universitari della Provincia di Cuneo non può prescindere dalla definizione di nuova convenzione che regoli i rapporti tra l'Università stessa, i Comuni sedi di Corso e gli altri enti firmatari della Convenzione stessa e del Patto Locale.

La nuova convenzione, trasmessa dall'Università degli Studi di Torino in data 31 luglio 2020, avente validità dall'anno accademico 2020/2021 e sino all'anno accademico 2041/2042, è il frutto degli accordi intercorsi negli incontri tenutisi a partire dall'anno 2018 e in ultimo definiti negli incontri del 25 giugno e 8 luglio 2020.

Tra gli obblighi in capo al Comune di Cuneo in particolare l'impegno a sostenere pro-quota e una tantum i costi per i corsi di Cuneo del Polo Universitario cuneese con quota da versare in parte all'Università degli Studi di Torino e in parte alle Strutture Universitarie cui afferiscono i vari corsi, sottoscrivere a garanzia dell'impegno apposita polizza fidejussoria e concedere in comodato gratuito, per la durata di 30 anni, gli immobili destinati a ospitare i corsi universitari.

Un'analisi comparativa costi – benefici comporta le seguenti considerazioni:

1. gli Enti locali e gli altri soggetti sottoscrittori si impegnano a sostenere pro-quota i costi per il Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino nei limiti di € 19.800.000 con pagamento rateale per un importo annuo complessivo di € 900.000 definendo la quota spettante per il Comune di Cuneo in € 490.000,00 (All. C alla Convenzione); la Convenzione attualmente vigente determina la corresponsione di una quota media annua di circa € 250.000,00 per le spese di docenza, oltre alle spese di funzionamento, utenze varie, manutenzione, ordinaria e straordinaria che attualmente ammontano a circa € 379.000,00;
2. non saranno più previsti a carico del Comune di Cuneo costi di gestione e manutenzione, fatto salvo il periodo transitorio necessario al subentro nei contratti da parte della Università (che comunque rimborserà il Comune delle spese sostenute);
3. l'Università subentra nei contratti stipulati dai Comuni per la gestione dei servizi e delle attività, dagli stessi già affidati. I Comuni Firmatari della presente convenzione assicurano all'Università piena collaborazione. La Convenzione attualmente vigente pone a carico dei singoli Comuni tutta la gestione dei servizi e delle attività;
4. è prevista una fideiussione, per ogni anno di vigenza della Convenzione fino al 31.07.2042, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni oggetto della Convenzione, nella fattispecie a garanzia del versamento annuo di € 490.000,00;
5. la nuova convenzione, trasmessa dall'Università degli Studi di Torino in data 31/07/2020, approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2020 avente validità dall'anno accademico 2020/2021, avrà decorrenza dal 01.10.2020 fino all'anno accademico 2041-2042. La Convenzione attualmente vigente cessa i propri effetti il 30.09.2024.

Dato atto che dall'analisi comparativa di cui sopra si evidenziano i seguenti punti:

1. l'impegno economico del Comune di Cuneo passa dagli attuali circa € 629.000,00 – oltre alla quota di competenza relativa all'Associazione Universitaria in Provincia di Cuneo e del c.d. Patto Locale, in scadenza nell'anno accademico 2023-2024 - a € 490.000,00, oltre alla quota di cui sopra, con un risparmio annuo di circa € 139.000,00;
2. attraverso la stipula della nuova Convenzione in oggetto il Comune di Cuneo nei primi quattro esercizi finanziari (2021-2022-2023-2024) risparmierà circa 556.000,00 che invece avrebbe dovuto sostenere a sulla base dell'attuale Convenzione;
3. l'orizzonte temporale previsto fino all'anno accademico 2041 -2042 offre al Comune di Cuneo la certezza che l'Università intende investire in termini di offerta formativa per corsi universitari, non considerando la sede di Cuneo solo un semplice distaccamento, ma vero e proprio polo universitario;
4. per il Comune di Cuneo è prevista, oltre al consolidamento dell'offerta formativa esistente anche l'attivazione del Centro Interdipartimentale di Ricerca sul cibo e Antifrodi;
5. gli immobili presenti sul territorio sedi dei corsi elencati, vengono valorizzati consentendo l'utilizzo dei medesimi anche per altre attività ed eventi, con conseguente aumento dell'offerta a favore degli utenti.

Ritenuto pertanto necessario approvare la “CONVENZIONE PER L'INSEDIAMENTO DEI CORSI UNIVERSITARI NELLA PROVINCIA DI CUNEO. ANNI ACCADEMICI 2020/2021 – 2041/2042” e gli allegati ad essa identificati dalle lettere da A a L;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e dell'articolo 21 dello Statuto;

Visto il vigente «Regolamento di contabilità»;

Visto il vigente «Regolamento per la disciplina dei contratti»;

Visto l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 17.12.2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 309 del 30.12.2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del dirigente del Settore Cultura, Attività istituzionali interne e Pari Opportunità — Dott. Bruno Giraudo — e alla regolarità contabile del dirigente del Settore Ragioneria e Tributi — Tirelli dott. Carlo, espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la “CONVENZIONE PER L'INSEDIAMENTO DEI CORSI UNIVERSITARI NELLA PROVINCIA DI CUNEO. ANNI ACCADEMICI 2020/2021 – 2041/2042” e gli allegati ad essa identificati dalle lettere da A a L nel testo, unificati in un unico documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione della Convenzione autorizzandolo in sede di sottoscrizione ad apportare lievi modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 3) di dare atto che la spesa derivante dalla presente convenzione trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2020/2022, con l'impegno a prevedere la stessa in sede di formazione dei bilanci di previsione degli esercizi successivi per tutta la durata della convenzione;
- 4) Di dare atto che la convenzione in scadenza al 30/09/2024 cesserà i propri effetti con la sottoscrizione della convenzione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Attesa la necessità di provvedere alla firma della Convenzione in tempi brevi così da definire con l'Università degli Studi di Torino gli aspetti connessi al subentro nei contratti stipulati dal Comune per la gestione dei servizi e delle attività e di prendere in carico la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in cui sono insediati i Corsi di Studio;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**CONVENZIONE PER L'INSEDIAMENTO DEI CORSI UNIVERSITARI NELLA PROVINCIA
DI CUNEO. ANNI ACCADEMICI 2020/2021 – 2041/2042**

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO (C.F. 80088230018), legalmente rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica a Torino in Via Verdi, 8;

E

L'ASSOCIAZIONE PER GLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI CUNEO, (C.F. 96046240048) legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore Dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica a Cuneo in Corso Nizza, 21;

la PROVINCIA DI CUNEO (C.F. _____) legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore dott. _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica a _____ in Corso _____;

il COMUNE DI ALBA (C.F. 0018420040) legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore dott. _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica ad Alba (CN) in Piazza Risorgimento, 1;

il COMUNE DI CUNEO, (C.F. 00480530047) legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Dott. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica a Cuneo in Via Roma, 28;

il COMUNE DI SAVIGLIANO, (C.F. 00215880048) legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore dott. _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica a Savigliano (CN) in Corso Roma, 36;

la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO, (C.F. _____) legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore dott. _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica a Cuneo in _____;

la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO (C.F. _____) legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore dott. _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica a Savigliano in _____;

la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI CUNEO, (C.F. _____) legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore dott. _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica a Cuneo in _____;

l'ASO S. Croce e Carle di Cuneo (C.F. 01127900049) legalmente rappresentata dal _____ dott. _____, nato a _____ il _____, e domiciliato per la carica a Cuneo, _____;

il COMUNE DI PEVERAGNO (C.F. _____) legalmente rappresentata dal Sindaco pro-tempore dott. _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica in Peveragno in _____;

Premesso

- che con convenzione tra le parti stipulata in data 9 Gennaio 2009 e relativi allegati, in attuazione del progetto di decentramento e decongestionamento dell'Ateneo sul territorio, si disciplinava l'insediamento di attività didattiche e di ricerca nel territorio della Provincia di Cuneo per il periodo a.a. 2008-2009 fino all'a.a. 2018-2019 stabilendo i reciproci impegni e le specifiche obbligazioni;
- che tra le obbligazioni contenute nel predetto atto assumevano particolare rilievo il pagamento dei costi per il reclutamento a carico degli Enti Locali ed Enti e soggetti del Territorio di Ricercatori Universitari con sede di servizio nel predetto territorio provinciale e il pagamento dei costi per il reclutamento di Professori a carico dell'Università con sede di servizio nell'anzidetto territorio provinciale;
- che tutte le parti contraenti assumevano l'impegno di sostenere economicamente pro quota il funzionamento dei Corsi di Studio insediati nel territorio provinciale;
- che i Corsi di Studio trovano collocazione presso alcuni immobili di proprietà del Comune di Cuneo (immobili siti in Cuneo denominati Mater Amabilis e Macello), del Demanio (immobile sito in Savigliano denominato Convento Santa Monica) del Comune di Alba (immobile sito in Alba denominato Ampelion);
- che le residenze universitarie sono collocate nell'edificio di proprietà del Comune di Cuneo (immobile in Cuneo denominato Casa Samone);
- che sulle strutture edilizie di cui ai paragrafi precedenti sono stati effettuati importanti interventi valorizzativi, i cui costi sono stati posti a carico totalmente dell'Università degli Studi di Torino e che, pertanto, a fronte di ciò sono state stipulate dalle rispettive proprietà Convenzioni per la messa a disposizione a titolo gratuito dei medesimi edifici a favore dell'Ateneo;
- che a fronte dell'impegno finanziario dell'Ateneo, gli Enti Locali si erano impegnati a sostenere le spese di manutenzione e di gestione degli edifici per un periodo di 30 anni a decorrere dall'intervenuta ristrutturazione degli edifici;
- che relativamente ad una porzione immobiliare destinata ai corsi afferenti alla scuola di Medicina, degli edifici in Cuneo, l'A.S.O. Santa Croce e Carle si è impegnata a corrispondere al Comune di Cuneo, proprietario degli immobili, una cifra forfettaria indicizzata annua di € 170.000;
- che gli Enti locali e gli altri soggetti operanti nel territorio assicurano la disponibilità a continuare a mettere a disposizione dell'Università di Torino le strutture edilizie e assumono l'impegno di corrispondere alla stessa Università una quota finanziaria per la gestione delle strutture edilizie e impiantistiche individuate quali sedi dei Corsi di Studio nella Provincia di Cuneo;
- che con convenzione stipulata tra le parti in data 6 Dicembre 2011 venivano apportate modificazioni al testo sottoscritto riformulando impegni e obbligazioni assunti;
- che con la medesima ultima convenzione si statuiva il termine finale dell'accordo all'a.a. 2023-2024;
- che l'Università degli Studi di Torino intende consolidare i rapporti con il territorio e stimolare una partecipazione attiva e proficua con gli Enti Locali e con i soggetti operanti nel territorio stabilizzando e valorizzando l'esperienza sinora sviluppata nella Provincia di Cuneo;
- che l'Università degli Studi di Torino ha a tal fine avviato progetti e interventi finanziari;
- che gli stessi Enti e soggetti del territorio hanno assicurato di contribuire con risorse economiche, finanziarie e di personale necessarie ed idonee per il funzionamento delle attività didattiche e scientifiche dell'Ateneo nella Provincia di Cuneo;
- che il funzionamento dei corsi di laurea di Infermieristica, di Tecniche di laboratorio biomedico, di Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia e di Educatore Professionale, appartenenti alle classi di Laurea delle professioni sanitarie, è disciplinato da appositi Accordi con la Regione Piemonte che opera per il tramite delle Aziende Sanitarie Ospedaliere e Aziende Sanitarie Locali;

- che le modifiche normative e organizzative intervenute e l'esperienza maturata suggeriscono di definire puntualmente le modalità dei rapporti tra le parti al fine di rafforzarli e di procedere alla semplificazione delle procedure;
- che va istituita una cabina di regia con il compito di monitorare l'andamento dei rapporti tra le parti e di proporre iniziative per rafforzare e sviluppare la presenza dell'Università nel territorio della Provincia di Cuneo;
- che le istituzioni locali hanno ripetutamente chiesto il coordinamento e la focalizzazione tematica dei diversi insediamenti universitari locali sulle peculiarità del territorio, funzionale sia ad un collegamento ancor più forte tra i percorsi di ricerca e di didattica ed il tessuto economico e produttivo, sia ad incrementare l'attrattività per gli studenti provenienti da altre Regioni e Paesi;
- che perciò vi è la necessità di focalizzare la presenza dell'Università degli Studi di Torino in Provincia di Cuneo sul cibo e sul benessere intesi entrambi in senso ampio;
- che a tal fine le parti si danno atto che occorre procedere alla riprogettazione sistemica degli attuali corsi di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari in Cuneo e Alba, di Economia Aziendale, di Scienze del Diritto Italiano ed europeo, di Scienza dell'amministrazione (on line) e delle Professioni Sanitarie in Cuneo, reimpostati con insegnamenti specifici, collegati o funzionali alle esigenze del territorio con particolare attenzione al benessere derivante dalla filiera agroalimentare, dall'ambiente e al turismo salubre, alla lotta alle frodi come vocazione prioritaria;
- che a tal fine è considerata significativa anche la presenza della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di origine animale, del Dipartimento di Scienze Veterinarie, avviata a Cuneo nell'a.a. 2017-18, grazie a contributi della Fondazione CRC, della Fondazione CRT e della Regione Piemonte;
- che risulta di particolare interesse nel territorio della provincia di Cuneo, specializzato nella coltura delle piante officinali, il Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche;
- che funzionale alla creazione di un polo di focalizzazione, oltre che interessante per le ricadute in termini di studenti, è l'attivazione del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive, con una specializzazione sui temi dell'attività motoria finalizzata al benessere per tutto il ciclo di vita e all'igiene dell'alimentazione;
- che sono presenti sul territorio altri enti, esterni all'Università, focalizzati sul tema cibo, che occorre coinvolgere con accordi di collaborazione da raccordare a sistema e che costituirebbero una significativa opportunità: tra essi vanno ricordati innanzitutto l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo ed il Polo di Innovazione Tecnologica sull'Agroalimentare per la Regione Piemonte (presso MIAC), soggetto erogatore, per l'intera Regione, dei fondi per l'innovazione delle imprese agroalimentari, potenziale generatore di domanda di ricerca applicata e innovazione;
- che nel territorio Provinciale e nello specifico nel Comune di Peveragno sono assegnati da tempo a titolo gratuito all'Università locali e spazi in via G.U. Luigi Massa n. 6, per l'operatività del Centro Interuniversitario sul Magnetismo Naturale "Roberto Lanza";
- che per detti locali e spazi sono posti a carico del Centro interuniversitario, sulla base delle somme versate pro quota annualmente dai Dipartimenti delle Università aderenti, solo le spese di acquisto e manutenzione del materiale scientifico ivi insistente e le spese di telefonia e di pulizia del laboratorio;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

Istituzione di un Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino

1. E' istituito il Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino con le attuali sedi meglio indicate all'Allegato H, in comodato gratuito dei Comuni e in gestione dell'Università, con personale di quest'ultima e specifici finanziamenti sia per l'attività didattica, sia per quella di ricerca, sia di terza missione.
2. Il Polo – in accordo con gli enti locali e le altre istituzioni firmatarie della presente convenzione – assume come proprio carattere identitario preferenziale i settori Agroalimentare, Antifrodi, Ambientale e del Turismo, della Formazione e del Benessere.
3. La presente convenzione disciplina i reciproci impegni delle parti al fine di garantire il sostegno ed il funzionamento delle attività insediate sul territorio nella piena collaborazione e nel rispetto delle specifiche finalità istituzionali.

4. Le premesse sono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

Definizione dell'attività di ricerca e terza missione

1. Con appositi accordi attuativi sono attivati e disciplinati il funzionamento e il finanziamento dei seguenti Centri Dipartimentali, Interdipartimentali (o Interateneo) afferenti al Polo sopra citato:

- Centro Interdipartimentale di Ricerca sul cibo e antiprodotto in Cuneo sviluppando accordi con altri Centri e Università presenti sul territorio cuneese (Università di Scienze Gastronomiche);

- Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Formazione, l'Educazione la salute e l'Empowerment del Territorio in Savigliano;

- Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla filiera viticoltura e vino in Alba in accordo con il Polo di Asti.

2. Presso i dipartimenti dell'Università che partecipano ai Centri Interdipartimentali sopra indicati sono istituite apposite sezioni cui afferiscono i finanziamenti destinati alla ricerca locale.

3. Le lauree delle Professioni Sanitarie devono svolgere la loro azione in raccordo, curato per parte universitaria dalla Scuola di Medicina, con le istituzioni assistenziali e sanitarie del territorio. Va curata e sviluppata l'attività di ricerca universitaria in campo assistenziale e va privilegiata, anche con riferimento alle più generali esigenze della Scuola di Medicina nell'ambito della formazione dei Professionisti Sanitari, dei Medici e degli Specialisti, la clinicizzazione di Strutture Complesse Ospedaliere o Sanitarie.

4. A tal fine viene costituito apposito tavolo tecnico di confronto e approfondimento tra l'Università degli Studi di Torino, l'ASO Santa Croce e Carle, le ASL del territorio Cuneese, il Comune di Cuneo e la Fondazione CRC.

5. I Dipartimenti attivano Corsi di Master connessi alle attività di ricerca, anche eventualmente in collaborazione con gli Enti Locali e ciascun dipartimento può attivarne almeno uno in deroga al Regolamento unico per la disciplina di fondi e commesse esterne, con esenzione da ogni prelievo, o contributo comunque denominato, dell'Ateneo.

Art. 3

Organizzazione dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica

1. L'Università di Torino, nella realizzazione delle proprie finalità di istruzione superiore e di ricerca scientifica e tecnologica, si impegna, attraverso le proprie strutture didattiche e di ricerca, ad organizzare e svolgere nella provincia di Cuneo i Corsi di Studio e le attività di ricerca indicati rispettivamente all'Allegato A e Allegato B che costituiscono unitamente agli altri allegati e agli accordi attuativi in particolare quelli istitutivi dei Centri Interdipartimentali di Ricerca di cui all'art. 2 c.1. parte integrante della presente convenzione,

2. Per corrispondere alle caratteristiche e alla vocazione del territorio i Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Torino nel territorio della Provincia di Cuneo e lo svolgimento delle altre attività didattiche possono essere riprogettate in conformità agli indirizzi espressi in premessa della presente Convenzione e così come indicato all'Allegato A. L'Università, in accordo con le parti specificamente interessate, può modificare/sostituire Corsi di Studio riportati nell'Allegato A senza che ciò comporti modifica alla presente Convenzione. Le modificazioni devono risultare da atto scritto portato a conoscenza della Cabina di Regia. Altrettanto e allo stesso modo le attività di ricerca riportate nell'Allegato B possono essere integrate e specificate.

3. La direzione e l'organizzazione delle iniziative didattiche e di ricerca è di competenza dell'Università degli Studi di Torino.

4. L'Università degli Studi di Torino, in collaborazione con gli enti presenti sul territorio, o su loro richiesta, e previa acquisizione del parere della Cabina di regia di cui alla presente convenzione, valuterà lo svolgimento di ulteriori future attività di trasferimento tecnologico connesse con lo sviluppo locale, nonché con la valorizzazione delle tradizioni culturali, sociali ed economiche del territorio, nonché con la loro capacità di contribuire a incrementare i rapporti internazionali e transfrontalieri.

5. Particolare attenzione sarà riservata alle iniziative di alta qualificazione e formazione, ai corsi di specializzazione e di master, nonché alle altre di cui all'art. 6 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

6. Le iniziative di cui ai commi precedenti del presente articolo, non finanziate dalle risorse economiche indicate nella presente convenzione, vanno comunicate alla Direzione Universitaria competente per gli insediamenti universitari sul territorio extra metropolitano, per sottoporli all'attenzione della Cabina di Regia.

7. Gli accordi con enti pubblici e privati con sede nella Provincia di Cuneo ed aventi ad oggetto attività di ricerca in collaborazione con i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino vanno comunicati alla Direzione Universitaria competente per gli insediamenti universitari sul territorio extra metropolitano.

Art. 4

Cabina di Regia

1. La Cabina di regia sovrintende a tutte le attività connesse per il buon funzionamento dell'insediamento universitario nella provincia di Cuneo; verifica l'andamento dei rapporti e l'attuazione degli impegni assunti con la presente Convenzione; conosce annualmente delle attività svolte per la didattica, per la ricerca e per la terza missione del Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino; il Polo conosce il piano delle attivazioni con l'indicazione dei nomi dei docenti impegnati – strutturati e non – in ogni Corso di Studio; esprime parere sull'attivazione e disattivazione dei corsi medesimi, nonché sui programmi di ricerca e acquisisce informazioni sui progetti finanziati da terzi; promuove accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati per valorizzare l'insediamento universitario nella Provincia di Cuneo e svolge il coordinamento delle altre iniziative previste dall'Università di Torino nel territorio della provincia di Cuneo; promuove iniziative per migliorare e sviluppare la presenza dell'Università sul territorio.

2. La Cabina di regia è composta: dal Rettore, o suo delegato per le sedi extra metropolitane, che ne assume la Presidenza; dai Presidenti dei Corsi di Studio attivati, o loro delegati; dai Direttori dei Dipartimenti individuati quali capofila dei Corsi di Studio attivati, o loro delegati; dal Presidente del Centro Servizi SUISM per quanto concerne il Corso di Studio di Scienze delle attività motorie e sportive, dal Sindaco della Città di Cuneo, o suo delegato; dal Sindaco della Città di Alba, o suo delegato; dal Sindaco della Città di Savigliano, o suo delegato; dal Presidente dell'Associazione per gli Insediamenti Universitari in Provincia di Cuneo, o suo delegato; dal Direttore Generale dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo, o suo delegato; dal Presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, o suo delegato; dal Presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano, o suo delegato; dal Presidente della Camera di Commercio di Cuneo, o suo delegato. Fa parte della Cabina di Regia il Dirigente della Direzione Universitaria competente per gli insediamenti universitari sul territorio extra metropolitano. Intervengono alle riunioni i Dirigenti e i responsabili degli Uffici dell'Amministrazione Universitaria interessati. Possono intervenire i dirigenti e responsabili degli Uffici competenti degli Enti Locali e degli Enti e soggetti prima indicati. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente dell'Università individuato dal Dirigente della Direzione Universitaria competente per gli insediamenti universitari sul territorio extra metropolitano.

3. La Cabina di regia è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti, esclusi gli assenti giustificati, e delibera a maggioranza dei presenti.

4. La Cabina di regia è convocata dal Presidente e si riunisce almeno una volta l'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità in Torino.

5. I Dipartimenti e i Corsi di Studio comunicano al Rettore ovvero al delegato del Rettore per le sedi extra Metropolitane e alla Direzione universitaria competente per gli insediamenti universitari sul territorio extra metropolitano il preventivo di spesa, i programmi e i progetti per il funzionamento annuale dei Corsi di Studio attivati. Comunicano altresì i piani per le attività didattiche e avanzano proposte per l'utilizzazione degli spazi. Comunicano specifici progetti e programmi di ricerca riguardanti il territorio Cuneese. La Direzione Universitaria competente per gli insediamenti universitari extrametropolitani sul territorio della provincia di Cuneo svolge funzioni di informazione e di raccordo con le Direzioni Universitarie competenti per materia coinvolgendo le stesse Direzioni Universitarie nei relativi interventi e operazioni gestionali con l'obiettivo dell'ottimale utilizzazione degli spazi assegnati e del funzionamento dei Corsi di Studio. Ha il compito di mantenere e sviluppare i rapporti con le altre parti contraenti della presente convenzione e con le strutture Universitarie.

Art. 5

Impegni Enti Locali e altri soggetti obbligati

1. Gli Enti locali e gli altri soggetti sottoscrittori si impegnano a sostenere pro-quota ed una tantum i costi per il Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino, nei limiti di € 19.800.000,00, di cui l'Università di Torino accetta il pagamento rateale per un importo annuo complessivo di € 900.000,00, come meglio indicato nella tabella allegato C.

2. Qualora si opti per il pagamento rateale della somma annuale di € 900.000,00, lo stesso deve avvenire da parte dei Comuni - nella quota a ciascuno spettante - entro il 1 marzo dell'anno accademico all'Università degli Studi di Torino, con le seguenti modalità:

- una quota da versare al bilancio generale di Ateneo corrispondente alla somma occorrente per il finanziamento del costo del personale, punti organico indicati in Allegato D1-D2, sotto forma di progressione di carriera dei ricercatori e professori indicati al successivo articolo, da incardinare al servizio dei Corsi di Laurea indicati all'allegato A.

- una quota da versare direttamente alle Strutture Universitarie indicate all'Allegato A, utili alle stesse per garantire il funzionamento e sostentamento dei corsi di laurea ora indicati nel medesimo allegato A.

3. In prima attuazione il versamento avviene entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione. La Direzione amministrativa competente dell'Università comunica ai Comuni gli importi da versare in favore del bilancio generale e gli importi da versare direttamente alle strutture Universitarie.

4. I Comuni di Alba, di Cuneo e di Savigliano garantiscono, pro-quota, con riferimento agli importi indicati nell'allegato C, la copertura integrale del pagamento della somma di € 900.000,00 in ragione annua, a mezzo polizza bancaria a prima richiesta qui in allegato F1, F2, F3, e con rinuncia al beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, con scadenza al 31 luglio 2042. L'Associazione per gli Insediamenti Universitari in Provincia di Cuneo coadiuva gli Enti Locali e propone azioni migliorative.

5. I costi per il funzionamento dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie in Cuneo, ricompresi nell'Accordo Università e Regione Piemonte, sono assunti direttamente e in via esclusiva dall'ASO Santa Croce e Carle di Cuneo per un importo annuale pari ad € 200.000,00. Qualora, durante la vigenza contrattuale, l'offerta formativa dovesse subire delle variazioni, tale importo verrà rideterminato a seguito di accordo tra le parti. Il versamento della somma avverrà da parte dell'Azienda Sanitaria in favore del bilancio universitario con destinazione alla Scuola di Medicina che provvederà alla gestione delle somme. Il mancato pagamento anche di una sola annualità esonera l'Università dall'attivazione, per l'a.a. successivo, dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, fermo restando la proposizione di ogni azione civile per il pagamento delle somme dovute. Per quanto concerne il Corso di Laurea in Educatore Professionale, si conferma l'attuale assetto finanziario.

6. Il funzionamento e il finanziamento del Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, - rispettivamente per un importo annuo di Euro € 180.000,00 e di € 60.000,00 - trova inoltre disciplina nell'accordo attuativo tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, il Comune di Cuneo e l'Università degli Studi di Torino qui in Allegato E.

Art. 6

Impegni dell'Università

1. L'Università degli Studi di Torino e per essa i Dipartimenti s'impegnano ad assicurare il personale universitario occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche dei Corsi di Studio indicati nell'allegato A o altri Corsi di Studio concordati tra le Parti.

2. L'Università conferma inoltre l'impegno a mantenere fino al termine della presente convenzione, i corsi di studio indicati nell'Allegato A (salvo quanto previsto dall'art. 3, c.2), assicurando propri docenti con sede di servizio presso la sede dei corsi di studio in Provincia di Cuneo, utili ai fini del raggiungimento dei requisiti di docenza necessari previsti dalla normativa universitaria:

- n. 30 ricercatori universitari i cui costi permangono a carico delle Fondazioni bancarie e degli Enti e soggetti obbligati, come meglio specificato nel Patto Locale allegato alla precedente convenzione, di cui si riporta il testo (allegato G);

- n. 7 Professori Ordinari da inserire nella propria programmazione;

- n. 16 Professori Associati da inserire nella propria programmazione.

3. A ricostituzione del turn over nei vari ruoli nel frattempo verificatosi - per pensionamenti e progressioni di carriera - con riferimento al numero di docenti complessivo indicato al precedente comma, l'Università degli Studi di Torino s'impegna a bandire con sede di servizio presso le sedi dei corsi di studio in Provincia di Cuneo i seguenti posti - utilizzando anche la programmazione 2019 e 2020 - con presa di servizio entro il 31 dicembre 2021: n. 4 Professori Ordinari, n. 6 Professori associati, nonché - entro lo stesso termine - a riassegnare i Posti da Ricercatore fino alla concorrenza del numero massimo di 30.
4. A garanzia dell'obbligo assunto, tutti i predetti posti da professore e da ricercatore unitamente a quelli destinati dai dipartimenti, vanno a costituire la pianta organica del Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino, così come risulta dall'Allegato D1-D2. L'Università degli Studi di Torino definisce il proprio organico e il relativo piano di sviluppo mantenendo i sopraindicati posti come assegnati del Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino e sempreché relativi settori scientifici disciplinari che siano particolarmente rilevanti per Corsi universitari in esso attivati.
5. Per il funzionamento dei Corsi di Studio con sede nella Provincia di Cuneo l'Università degli Studi di Torino iscrive annualmente nel proprio bilancio la cifra di € 590.000,00 - di cui 30.000,00 € per attività di Coordinamento e di promozione nelle sedi di Alba, Cuneo e Savigliano - distribuendole tra i Dipartimenti e nei limiti di somma indicati in tabella allegato D1-D2. Adeguati fondi per la ricerca e per la terza missione sono assegnati annualmente dall'università degli Studi di Torino alle attività.
6. L'Università degli Studi di Torino si impegna a destinare un importo, corrispondente a numero 2 punti organico nella programmazione 2021 e 2022, finalizzato all'assunzione e all'assegnazione di nuovi posti di personale tecnico-amministrativo per il funzionamento e per la gestione dei Corsi di Studio e destina le risorse necessarie per la promozione dei Corsi di Studio nel Polo Cuneese.
7. Il personale docente strutturato nei Corsi di Studio insediati nella Provincia di Cuneo assolve il proprio impegno lavorativo - di ricerca, di insegnamento e didattico - prioritariamente nelle sedi dei Corsi di Studio insediati nel territorio della Provincia di Cuneo.
8. L'attività d'insegnamento può essere svolta in parte in modalità on line o con la partecipazione di esperti come professori a contratto, in quest'ultimo caso comunque auspicabilmente in misura non superiore al 30% di ogni corso di studio. Il personale universitario che svolge parte del proprio impegno d'insegnamento e didattico nei Corsi di Studio con sede nella Provincia di Cuneo, senza avere la propria sede di servizio nella predetta sede, ha diritto ad una indennità di disagio, la cui quantificazione verrà definita con successiva apposita delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
9. L'Università si impegna a consentire la fruizione di ogni servizio universitario agli studenti iscritti ai Corsi di Studio.
10. L'Università e per essa i Dipartimenti provvedono alla gestione del personale docente, alle procedure di assegnazione e di pagamento delle spese per affidamenti, professori a contratto, tutoraggio, esercitatori. Per le lauree delle Professioni Sanitarie provvede al pagamento della docenza e di ogni altra spesa per la didattica la Scuola di Medicina. I Dipartimenti, d'accordo con il personale docente interessato, potranno procedere dopo almeno 7 anni di permanenza nella sede, allo spostamento presso le sedi di Torino; dovrà essere comunque garantita la dotazione organica minima.

Art. 7

Patto locale

1. Le Istituzioni e gli Enti locali firmatari del Patto locale comprensivo del successivo addendum, attualmente in vigore e la cui scadenza è prevista per l'anno accademico 2023/2024, confermano l'impegno assunto di versare a favore del bilancio universitario, entro il 30 giugno di ciascun anno accademico, l'importo annuo di € 857.143, al fine di poter garantire il finanziamento fino ad un massimo di 30 posti di ricercatore presso il Polo universitario cuneese (allegato G).
2. Le Fondazioni Bancarie e gli Enti Locali firmatari del Patto Locale comprensivo del successivo addendum, all'insegna della condivisione di responsabilità in ordine al consolidamento della partecipazione territoriale a sostegno del Polo universitario cuneese quale sede dell'Ateneo torinese sul territorio della Provincia, si incontreranno, entro un anno dalla stipula della presente convenzione - e concludere comunque i lavori almeno un anno prima della scadenza indicata al comma precedente - con l'Università per concordare e definire un nuovo testo di Accordo che garantisca un numero di Docenti adeguato, da

assegnare alle sedi dei Corsi insediati nel territorio anche per le attività di ricerca, coinvolgendo altre Fondazioni Bancarie, Enti locali, Enti di ricerca e altre Istituzioni.

Art. 8

Strutture delle sedi Universitarie

1. Gli immobili di cui all'allegato elenco (allegato H), attualmente destinati a sede dei Corsi di Studio attivati nella Provincia di Cuneo e a sede del Centro Interuniversitario sul Magnetismo Naturale "Roberto Lanza", sono confermati nell'uso universitario, nella sua forma più estesa che comprende sia le attività istituzionali (istruzione, ricerca scientifica e tecnologica, ecc.) sia ogni attività strumentale e di supporto all'attività universitaria (quali, a titolo esemplificativo, servizi per l'utenza: bar, librerie, ...).

2. Gli immobili sono pertanto consegnati all'Ateneo perfettamente a norma ex D. Lgs. 9.4.2008, n. 81 s.m.i. e a titolo gratuito, idonei all'uso Universitario. L'Ateneo provvede alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in cui sono insediati i Corsi di Studio.

3. L'Università subentra nei contratti stipulati dai Comuni per la gestione dei servizi e delle attività, dagli stessi già affidati. I comuni firmatari della presente convenzione assicurano all'Università piena collaborazione, eseguendo - per il tramite dei loro uffici tecnici - quelle operazioni o interventi gestionali o di manutenzione di piccola entità che sono concordati annualmente tra le parti e con oneri a carico dell'Università.

4. L'insediamento dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie permane presso gli immobili e gli spazi attualmente in uso alle medesime condizioni contrattuali tra Aso S. Croce e Carle e il Comune di Cuneo oggi esistenti.

5. Il Centro Interuniversitario sul Magnetismo Naturale "Roberto Lanza" trova collocazione negli immobili in Comune di Peveragno permanendo le condizioni riportate in premessa, di cui all'atto in allegato (all. I).

6. L'Università si impegna a dare attuazione all'Accordo Quadro con Edisu, qui in allegato L e che costituisce parte integrante del presente atto.

7. Con il Comune di Cuneo ed il Comune di Alba si procederà alla stipula di appositi contratti di comodato ovvero di diritto d'uso per l'utilizzo degli immobili, per la durata di 30 anni dalla data di sottoscrizione del presente atto, uso in ogni caso finalizzato all'attività indicata dalla presente convenzione anche dopo la scadenza di quest'ultima.

8. L'Ateneo utilizza altresì, in Savigliano, a titolo gratuito, ai fini accademici e per la durata di 5 anni con decorrenza dal 1 settembre 2018, l'Aula Magna denominata Aula Santa Chiara ubicata al piano terreno dell'edificio ospitante l'Istituto di Istruzione Superiore "Eula-Arimondi", di proprietà della Provincia di Cuneo.

9. Il Comune di Savigliano assicura la propria collaborazione affinché l'Università degli Studi di Torino ottenga dal Demanio il trasferimento in proprietà dell'immobile in Savigliano denominato Ex Convento Santa Monica.

Art.9

Durata

1. La presente Convenzione decorre a partire dall'anno accademico 2020/2021 e fino all'anno accademico 2041/2042, salvo proroga o rinnovo sottoscritto dalle Parti contraenti prima della scadenza.

2. L'ultimo anno accademico ha convenzionalmente termine al 30 settembre. Qualora per qualsiasi motivo la Convenzione dovesse cessare o non essere rinnovata, l'Università garantisce agli studenti la possibilità di completare il ciclo di studi nella propria sede di Torino.

3. Entro due anni prima del termine di efficacia della presente Convenzione, la parti si incontreranno per definire l'eventuale rinnovo dell'atto.

Art. 10

Risoluzione delle controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla presente attività e dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione. Le Parti convengono che, nel caso in cui non si possa raggiungere un accordo, ogni controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione ed applicazione della presente Convenzione, sarà rimessa al foro di Torino.

Art. 11

Riservatezza dei dati e trasparenza

1. Le Parti effettuano i trattamenti dei dati nel rispetto dei principi del regolamento privacy europeo 679 del 2016 e del codice della privacy novellato dal D. Lgs. 101 del 2018.
2. I Titolari del trattamento dei dati personali sono i responsabili dei singoli Enti firmatari.

Per ogni informazione contattare gli indirizzi di posta elettronica di seguito riportati:

Università degli Studi di Torino rpd@unito.it; Ass.ne per gli Insediamenti Universitari in Provincia di Cuneo; Provincia di Cuneo dpo@provincia.cuneo.it; Comune di Alba a.rissolio@comune.alba.cn.it; Comune di Cuneo dpo@comune.cuneo.it; Comune di Savigliano silvio.tavella@studiolegalebt.it; Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo info@fondazionecr.it; Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano segreteria@fondazionecrs.it; Camera di Comm., Ind., Artigianato ed Agricoltura di Cuneo rpd1@pie.camcom.it; ASO S. Croce e Carle di Cuneo dpo@ospedale.cuneo.it; Comune di Peveragno comune.peveragno@gdpr.nelcomune.it

3. Le parti provvederanno, in applicazione del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, agli adempimenti previsti in materia di trasparenza.

Art. 12

Norme finali

1. Tutte le precedenti convenzioni, ed accordi stipulati tra l'Università degli Studi di Torino e le altre parti contraenti riguardanti l'insediamento universitario nella Provincia di Cuneo perdono efficacia con la sottoscrizione della presente Convenzione, ad eccezione del Patto Locale 8 novembre 2011 comprensivo del successivo addendum e dell'Accordo attuativo tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, il Comune di Cuneo e l'Università registrato in data 18 settembre 2019, allegati alla presente convenzione.
2. La prestazione della garanzia fidejussoria, fino alla scadenza della presente convenzione, è condizione essenziale.
3. Il presente Accordo, avendo ad oggetto trasferimenti a favore di università statale, è soggetto a registrazione gratuita ai sensi dell'articolo 55, comma 2 ed art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 346/1990.
4. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 - del 4/07/1996, prot. 93050/96 (rif. art. 75).
5. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. da:

l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

l'ASSOCIAZIONE PER GLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI CUNEO

la PROVINCIA DI CUNEO

il COMUNE DI ALBA

il COMUNE DI CUNEO

il COMUNE DI SAVIGLIANO

la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI CUNEO

l'ASO S. CROCE E CARLE DI CUNEO

il COMUNE DI PEVERAGNO

ALLEGATO A - INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI CUNEO - Corsi di Studio attivati		
Dipartimento/Struttura	Corso di laurea	CITTA'
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE FORESTALI ED ALIMENTARI	C.L. Tecnologie Alimentari; C.L.M. Scienze e Tecnologie Alimentari	CUNEO
	C.L. Viticoltura ed Enologia; C.L.M. Interateneo Scienze Viticole ed Enologiche	ALBA
DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT	C.L. Economia Aziendale	CUNEO
DIPARTIMENTO DI SCIENZA E TECNOLOGIA DEL FARMACO	C.L. Tecniche Erboristiche	SAVIGLIANO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	C.L. Diritto Agroalimentare ON LINE (*)	CUNEO
	C.L. Scienze dell'Amministrazione ON LINE	CUNEO
	C.L. C.U. Giurisprudenza (**)	CUNEO
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	C.L. Scienze dell'Educazione	SAVIGLIANO
	C.L.M.C.U. Scienze della Formazione Primaria	SAVIGLIANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE	Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale	CUNEO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE	C.L. Educatore Professionale	SAVIGLIANO
	C.L. Tecniche di Laboratorio Biomedico	CUNEO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE	C.L. Infermieristica	
DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA	C.L. Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI - SUISM	C.L. Scienze delle attività motorie e Sportive	CUNEO

(*) fino all'a.a. 2019/2020 Corso di Laurea in Scienze del Diritto Italiano ed Europeo

(**) modalità mista in presenza (per 210 CFU) e on line (per 90 CFU)

ALLEGATO B

PROGETTI DI SVILUPPO DELLA RICERCA PRESSO GLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI CUNEO

Dopo una prima fase di assestamento della presenza del Polo universitario nella provincia di Cuneo con la nuova convenzione è obiettivo comune delle parti il potenziamento della ricerca sul territorio affinché l'Università di Torino diventi un attore sempre più importante nella progettazione territoriale e nello sviluppo socio-economico del cuneese. La vocazione agroalimentare della Provincia di Cuneo e la necessità di puntare sull'eccellenza dei prodotti, sulla bellezza dei territori e su una accoglienza basata sull'enogastronomia sono punti di forza riconosciuti da tutti i soggetti coinvolti. La valorizzazione di tali elementi di forza, tuttavia, passa anche attraverso percorsi di innovazione che coinvolgono tutti gli attori presenti sul territorio, in un'ottica di sostenibilità economica e sociale. A tale scopo è necessaria una convergenza di scelte nella programmazione dello sviluppo e degli investimenti in tutti i settori della filiera, non ultimi quello della formazione scolastica, professionale, universitaria e quello della ricerca. Il connubio tra tradizione culturale e innovazione tecnologica e sociale può produrre così il risultato desiderato: il successo economico coniugato con l'etica professionale, il rispetto dell'ambiente e della biodiversità, al servizio del rafforzamento delle relazioni sociali e delle comunità. In quest'ottica si colloca non solo la scelta fatta dall'Università di Torino da oltre 20 anni di posizionare nel cuneese i corsi dedicati alle filiere vitivinicola e agroalimentare, ma anche di aprire altri corsi di laurea importanti per le loro ricadute formative su ambiti strategici, quali quello economico e giuridico, quello sanitario e del benessere, quello dell'educazione, dello sviluppo sociale e della formazione primaria.

L'attività didattica si può considerare ormai consolidata, mentre l'attività di ricerca, pur vedendo esempi importanti come il centro di ricerca enologica di Alba, necessita di un nuovo impulso verso la creazione di altri centri di ricerca specializzati di carattere interdisciplinare, che si pongano al servizio dello sviluppo delle imprese e dei processi di crescita territoriale.

Per tale ragione la nuova convenzione prevede un esplicito impegno a consolidare l'esistente e far nascere nuove attività attraverso i tre centri (art. 2, c. 1) indicati:

- Centro Interdipartimentale di Ricerca sul cibo e antifrodi in **Cuneo** sviluppando accordi con altri Centri e Università presenti sul territorio cuneese (Università di Scienze Gastronomiche);
- Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Formazione, l'Educazione, la Salute e l'Empowerment del Territorio in **Savigliano**;
- Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla filiera viticoltura e vino in **Alba** in accordo con il Polo di Asti.

L'attività che si intende intraprendere nei tre centri poggia su tre presupposti che si ritengono fondamentali:

- **Perseguire la continuità territoriale della ricerca.** La ricerca effettuata presso gli insediamenti universitari della Provincia di Cuneo è strettamente connessa con quella che avviene presso la sede torinese dell'Università degli Studi di Torino, e costituisce un nodo

fondamentale della rete UniTo. Questo “corridoio virtuale” che collega le sedi esterne con la casa madre consente un proficuo lavoro di trasferimento tecnologico e di ricerca applicata in collaborazione con le imprese e con gli enti territoriali.

- **Valorizzare i territori**, consolidando nell’immaginario collettivo ciò che sono i caratteri peculiari che ne costituiscono la principale vocazione e favorendo nella popolazione le correlate abilità professionali.

Se Torino è ricordata come la capitale dell’automobile, Cuneo è conosciuta per le filiere agroalimentari e di trasformazione industriale (carne, latte, frutta e verdure di qualità, acque minerali); Alba è città dell’industria alimentare italiana nota in tutto il mondo e un’importante realtà agroalimentare che il ricordo collettivo polarizza verso il vino di alta qualità e il tartufo. La Provincia di Cuneo è non meno nota per un patrimonio paesaggistico di rilievo internazionale che da tempo ha favorito il *turismo innovativo e sostenibile*, che va ora valorizzato come turismo d’area in collegamento con altri territori di qualità (turismo e sport; enogastronomia e sport invernali, ecc.). Del pari caratterizzanti sono state la valorizzazione della sostenibilità delle produzioni agroalimentari territoriali e l’innovazione tecnologica, capace di sviluppare la competitività delle aziende agroalimentari del territorio, non meno della valorizzazione dei sottoprodotti della trasformazione in un’ottica di economia circolare.

- **Promuovere la specificità sociale**. La Provincia di Cuneo è un’unità amministrativa vasta che non si organizza intorno a un unico centro urbano rilevante, ma che vede la presenza di numerose realtà locali, ciascuna caratterizzata da propri elementi di specificità. Particolare rilievo dal punto di vista sociale è dato dalla presenza, accanto a centri di medie dimensioni, di importanti aree montane e rurali, che favoriscono la presenza di caratteristici fenomeni socio-culturali e determinate problematiche educative e assistenziali. Proprio la complessa articolazione territoriale della Provincia di Cuneo ha favorito la presenza di molte realtà del Terzo Settore, che costituiscono un punto di forza del territorio in termini di potenziale di sviluppo rispetto al quale è possibile sviluppare mirate azioni di ricerca e di “terza missione”.

Su questi presupposti si basano le proposte da sviluppare nell’immediato futuro, attraverso la creazione di tre centri di ricerca che pur avendo proprie specificità lavoreranno in una prospettiva di ampia collaborazione e interazione tra loro.

a) Attività di ricerca da svolgere in Cuneo nel Centro Interdipartimentale di Ricerca sul cibo e antifrodi

Il territorio cuneese vanta un’eccellenza riconosciuta a livello internazionale nella filiera agroalimentare e del cibo e l’Università crede nell’impegno dei suoi ricercatori e docenti nel supportare e favorire un suo sviluppo razionale ed efficace. Sul fronte della ricerca pertanto si propone di indagare alcuni ambiti del sapere e del saper fare, con particolare riferimento alle seguenti direttrici:

- **Digital Management e Digital PA**. Analisi delle dinamiche del cambiamento che comporta la rivoluzione digitale per le imprese private che operano nella filiera del cibo, per le amministrazioni pubbliche e sanitarie e per gli individui, selezionando strategie efficaci di gestione delle diverse fasi dei processi aziendali e tenendo conto delle peculiarità del territorio cuneese. Focalizzazione sulle competenze utili ad affrontare l’innovazione, lo sviluppo di nuovi modelli di business e la trasformazione della amministrazione pubblica che li favorisca, con divulgazione di nuovi paradigmi, strumenti ed approcci pratici per la trasformazione digitale.

- **Intelligenza artificiale e *machine learning*, internet of things e *blockchain*.** Analisi al servizio di imprese e amministrazioni “trasformate” e che sappiano enucleare processi operativi innovativi, riprogettando le filiere produttive verso una più solida relazione con clienti e mercati, una maggiore personalizzazione delle esigenze dell’utenza, una marcata caratterizzazione territoriale, anche secondo modalità che sappiano valorizzare la certificazione di qualità e peculiari strategie antifrode. L’intelligenza artificiale può contribuire all’analisi dei comportamenti di benessere sociale e utili a favorire buone pratiche di prevenzione e cura a tutela della salute.
- **Diritto innovativo e peculiare: analisi, monitoraggio e proposte.** Studio sistemico della disciplina e delle filiere di prodotto: dalla produzione (terra) al consumo (igiene, bio e certificazione), alla riallocazione dei residui (smaltimento del rifiuto, riciclo, trasformazione, ecc.); difesa del Made in Italy; legislazione di sostegno, di sviluppo di qualità ed ecosostenibilità. Analisi e valutazione di efficacia del sistema dei controlli. Analisi e monitoraggio della disciplina europea, con proposte che siano di attenzione per i territori a partire dalla disciplina sulle etichette degli alimenti, fino agli OGM e ai prodotti biologici e biodinamici. Analisi del rapporto tra cibo e pluralismo sociale sia nella forma più tradizionale dei conflitti legati alle religioni e alle tradizioni che con attenzione alle tendenze più recenti (vegetariana, vegana e crudista).
- **Incentivi alle imprese e antifrodi.** Sviluppo di tipologie di incentivi utili alle produzioni con caratteristiche di territorio. Analisi dei limiti e degli orientamenti evolutivi offerti dalla disciplina sugli Aiuti di Stato, con monitoraggio e proposte. Collaborazione tra le imprese e le amministrazioni del territorio al fine di cooperare attivamente con le istituzioni europee, offrendo studi sistematici su ciascuna filiera produttiva con riferimento all’evoluzione di pratiche illecite e – al contrario – allo sviluppo di buone pratiche di prodotto. Chi ha un buon prodotto aiuta lo sviluppo dei territori e contribuisce ai modelli di prevenzione e repressione delle frodi.
- **Sviluppo di studi intorno alle filiere agroalimentari territoriali.** Le attività di ricerca devono continuare con i tradizionali obiettivi di migliorare la sicurezza, la tracciabilità e la qualità degli alimenti, ma i risultati possono essere resi disponibili per creare sistema articolato di servizi, a disposizione delle aziende del territorio cuneese e non solo.

Tali obiettivi sono da perseguire con l’istituzione del **Centro Interdipartimentale di Ricerca sul cibo e antifrodi**, dove si potranno svolgere studi sistemici sulla sostenibilità delle produzioni agroalimentari territoriali, sull’innovazione tecnologica per la competitività delle aziende agroalimentari, sulla lotta alla contraffazione, sulla tracciabilità, sulla sicurezza alimentare, sulla tutela dei prodotti territoriali, sulla valorizzazione dei sottoprodotti della trasformazione in un’ottica di economia circolare.

b) Attività di ricerca da svolgere in Savigliano nel Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Formazione, l’Educazione, la Salute e l’Empowerment del Territorio in collaborazione con la sede di Cuneo.

I servizi alla persona, sia quelli del comparto socioeducativo che quelli del comparto socio-sanitario, vivono da oltre un decennio una situazione di difficoltà latente e permanente dovuta perlopiù a due cause:

- La riduzione dei finanziamenti e degli organici, che si concretizza nella evidente contrazione della capacità di offrire soluzioni alla variegata utenza che si rivolge loro, oltre che nell'impossibilità di procedere a un ricambio generazionale che garantisca l'ingresso di nuove forze all'interno dei servizi;
- Le notevoli trasformazioni sociali, culturali e produttive, che hanno comportato non soltanto nuove e relativamente sconosciute problematiche all'interno della popolazione, ma anche una differente rappresentazione dei servizi da parte dei cittadini, i quali si attendono risposte rapide e risolutive.

In tale contesto appare evidente la necessità di ripensare, sin dalla formazione degli operatori, l'approccio complessivo dei servizi alla persona, chiamati oggi a integrare una prospettiva individualizzata con strategie di sviluppo di comunità non solo in chiave riabilitativa, ma preventiva e promozionale. Parallelamente anche la scuola necessita di insegnanti in grado di sostenere, con strategie educative e didattiche efficaci, le diversità e le fragilità degli studenti attraverso modalità sempre più flessibili e di gestire le classi secondo logiche maggiormente inclusive, progettando percorsi di apprendimento significativi per gli studenti, basati su solide competenze disciplinari, trasversali e *soft skills*, funzionali alla comprensione e all'azione in un contesto di esperienza allargato.

A tal fine, il **Centro interdipartimentale di ricerca per la Formazione, l'Educazione, la Salute e l'Empowerment del Territorio** si concentrerà su:

- **La lettura dei bisogni locali** attraverso l'uso di modelli partecipati in accordo con i risultati ottenuti dai sistemi di sorveglianza e di educazione alla salute sulla popolazione in uso nell'età scolare, adolescenziale e adulta;
- **L'analisi delle nuove fragilità emergenti**, specialmente nelle fasce giovani della popolazione, lette attraverso il ricorso alle indagini condotte da tutti gli organi, pubblici e privati, deputati alla gestione dei servizi sociali e sanitari;
- **La raccolta dei dati relativi al disagio e all'abbandono scolastici** nelle scuole della provincia di Cuneo e l'elaborazione di strategie di contrasto in collaborazione con gli enti territoriali.

Tali attività di ricerca saranno volte a favorire l'attivazione di politiche e strategie innovative d'intervento educativo e assistenziale, con particolare attenzione ad azioni quali:

- Il sostegno e l'implementazione di iniziative locali di promozione alla salute basate sulle buone pratiche e sull'evidenza di efficacia disponibile;
- Le attività di disseminazione, divulgazione e formazione rivolte sia alla cittadinanza, sia a specifici target di professionisti e operatori sui temi della promozione della salute e dell'empowerment di comunità. Particolare attenzione verrà rivolta alla popolazione adolescente e ai gruppi di popolazione vulnerabile in riferimento anche ai corretti stili di vita alimentari e all'incentivazione dell'attività motoria e fisica;

- Il sostegno e l'implementazione di progettualità di ricerca e formazione volte a rinforzare la presenza delle figure dell'educatore sociale del territorio e dell'infermiere di famiglia;
- L'implementazione di attività di ricerca e di formazione continua (anche grazie ai rapporti con l'USR e con gli istituti scolastici) nell'ambito della didattica generale e disciplinare e del potenziamento del successo scolastico, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria;
- L'avvio di collaborazioni con realtà commerciali, come per esempio le erboristerie, per sensibilizzare la popolazione al corretto utilizzo dei prodotti per la salute tenendo conto delle normative vigenti per ciascuna categoria di prodotti e delle indagini necessarie per garantirne la sicurezza di impiego. La possibilità di creare spazi ad hoc all'interno delle strutture universitarie (es. orto botanico a carattere didattico) volti ad avvicinare il mondo accademico al territorio potrà ulteriormente arricchire le conoscenze da parte del pubblico rispetto alle materie prime che vengono utilizzate per la preparazione dei prodotti per la salute;
- L'apertura, attraverso specifiche convenzioni e tavoli di lavoro, di percorsi di co-progettazione con soggetti pubblici e privati presenti sul territorio rivolti a intercettare finanziamenti nell'ambito della programmazione europea dei fondi strutturali e di altri bandi competitivi locali, nazionali e europei;

Tali attività saranno sviluppate nel **Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Formazione, l'Educazione, la Salute e l'Empowerment del Territorio in Savigliano in collaborazione con la sede di Cuneo.**

c) Attività di ricerca da svolgere in Alba nel Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla filiera viticoltura e vino

Lungo il percorso Alba-Asti si è consolidato un asse della formazione e della ricerca in campo vitivinicolo che riscuote successi tangibili. Il *ranking* nazionale dei ricercatori che operano ad Alba è di assoluto rilievo e la valutazione dei laureati da parte delle aziende è soddisfacente. Tuttavia le aziende segnalano bisogni di ricerca e formazione che non trovano ancora adeguate risposte. La ragione è da ricercarsi nella mancanza di strumenti adeguati per far emergere e mettere a fuoco la "domanda di ricerca e formazione" espressa dalla filiera vitivinicola favorendo una maggiore condivisione dei risultati di ricerca applicata e studiare le modalità più adeguate per integrare i risultati della ricerca con la formazione degli addetti alla produzione e alla vendita.

Tre sono le direzioni da seguire per consolidare la ricerca universitaria piemontese vitivinicola:

- 1. Sviluppo di nuove infrastrutture.** E' necessario mettere disposizione degli studenti e dei ricercatori nuovi laboratori che si possano dotare degli ultimi ritrovati in materia tecnologica.
- 2. Organizzazione di un network multidisciplinare di competenze.** Il network dovrebbe valorizzare le risorse umane e logistiche attualmente presenti sul territorio, superando la logica della frammentazione e della segmentazione in istituti e settori disciplinari. E' infatti necessario che competenze nelle scienze della vita siano combinate con competenze nelle scienze sociali, umanistiche e giuridiche, con monitoraggio della produzione normativa europea. Sempre più è richiesta la capacità di fertilizzazione tra saperi diversi, particolarmente in un settore come quello vitivinicolo così aperto alla competizione con altri Paesi. Il network oltre a non avere compartimenti

stagni tra discipline dovrebbe altresì superare la realtà locale ed interessarsi ad attrarre e dialogare con le migliori competenze a livello europeo e internazionale.

3. Integrazione nella formazione specialistica. Emerge con forza la necessità di collegare la formazione universitaria in campo vitivinicolo con l'attività delle scuole superiori. L'accordo con le scuole superiori e il sistema delle agenzie formative consentirebbe di configurare una filiera della formazione in campo vitivinicolo praticamente completa, andando dalla scuola media superiore fino al dottorato di ricerca, attivando una azione sinergica per evitare la dispersione scolastica, agevolare la professionalità degli occupati, svolgere un efficace ruolo di orientamento per gli studenti universitari, creando infine i ricercatori per gli enti pubblici e gli enti privati del settore vitivinicolo.

L'Università di Torino che da tempo eroga formazione e ricerca di eccellenza nel campo vitivinicolo può assumere il ruolo di coordinamento offrendo a tutti gli enti interessati la proposta di dare vita ad un centro di alta formazione e ricerca. L'esperienza ambisce ad essere una *best practice* estendibile a livello nazionale e potrà avere sede ad Alba come **Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla filiera viticoltura e vino**, in accordo con il Polo di Asti.

ALLEGATO C - INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI CUNEO - FINANZIAMENTO SPESE DI DIDATTICA E DI FUNZIONAMENTO		Finanziamento annuo
Istituzioni pubbliche e private		
Comune di Alba:		€ 120.000,00
Comune di Cuneo:		€ 490.000,00
Comune di Savigliano:		€ 290.000,00
TOTALE		€ 900.000,00

TABELLA ESPLICATIVA - ALLEGATO DI

Dipartimento	CITTA'	Corso di laurea	Finanziamento Quota Enti Locali **	Punti Organico calcolati su 72 anni	Finanziamento annuo quota Unico non convertibile in punti organico *	Personale Docente in servizio						Attuale convenzione in scadenza 2023/24 (rimodulata)						Utilizzo finanziamento EE.LL.						Dotazione organico			NOTE
						RU		RTD2		RTD3		PA		RTD2		RTD3		PA		RTD2		RTD3		PO	PA	RIC	
						PO	PA	PO	PA	PO	PA	PO	PA	PO	PA	PO	PA	PO	PA	PO	PA	PO	PA	PO	PA	RIC	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE FORESTALI ED ALIMENTARI	CUNEO	C.L. Tecnologie Alimentari, C.L.M. Scienze e Tecnologie Alimentari	258.654,26	3.270	129.000,00	2	1	1	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	4	3	5						
	ALBA	C.L. Viticoltura ed Enologia, C.L.M. Interateneo Scienze Viticole ed Enologiche																									
DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT	CUNEO	C.L. Economia Aziendale	116.435,11	1.472	78.700,00	1	1	1	1	3	1	2	1	1	1	2	2	2	4	7							
DIPARTIMENTO DI SCIENZA E TECNOLOGIA DEL FARMACO	SAVIGLIANO	C.L. Tecniche Erboristiche	146.058,51	1.847	73.100,00	1	2	1	1	1	1	1	1	2				4	4								
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	CUNEO	C.L. Diritto Agroalimentare																									
	CUNEO	C.L. Scienze dell'Amministrazione (ON LINE)	192.734,04	2.437	96.320,00	1	1	1	2	4	1	1	1	1	1	1	3	4	3	10							
	CUNEO	C.L.M. Giurisprudenza ciclo unico																									
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	SAVIGLIANO	C.L. Scienze dell'Educazione	186.118,08	2.353	112.880,00	4	2																				
	SAVIGLIANO	C.L.M.C.U. Scienze della Formazione Primaria																									
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	SAVIGLIANO	C.L. Educatore Professionale		0,2	15.000,00															1		0,7 finanziati da UNICO					
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE	CUNEO	C.L. Tecnico di Laboratorio Biomedico		0,5																							
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE	CUNEO	C.L. Infermeristica																									
DIPARTIMENTO ONCOLOGIA	CUNEO	C.L. Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia																									
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE	CUNEO	Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale	60.000,00	0,655	15.000,00																						
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI con vincolo di destinazione al Corso di laurea in Scienze Motorie e delle Attività Sportive	CUNEO	C.L. Scienze delle attività motorie e sportive	180.000,00	1,966	40.000,00																						
	CUNEO	C.L. Scienze delle attività motorie e sportive		1																							
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI	CUNEO	C.L. in Scienze dell'Amministrazione		0,2																							
TOTALI			1.140.000,00	14.000	560.000,00	3	10	9	1	6	4	6	0	14	3	5	0	7	10	23	42						

* All'importo di cui alla colonna "Finanziamento annuo quota Unito non convertibile in punti organico" di complessivi € 560.000 vanno aggiunti € 30.000 per eventuali attività di coordinamento (vedi art. 6 co. 5, Convenzione)
 ** Il totale di € 1.140.000,00 comprende il finanziamento della Fondazione CRIC pari ad € 240.000,00 per Scienze Motorie e Scuola di specializzazione di Veterinaria

A CARICO AMMINISTRAZIONE UNITO		Punti organico perequazioni		PUNTI organico progressioni posti da assegnare		TOTALE	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICA	SAVIGLIANO	C.L. Educatore Professionale	0,5				
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE			0,2				
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI con vincolo di destinazione al Corso di laurea in Scienze Motorie e delle Attività Sportive	CUNEO	C.L. Scienze delle attività motorie e sportive	1,0	GM' AVVIATI	1,20	1,20	
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI	CUNEO	C.L. in Scienze dell'Amministrazione	0,2				
		TOTALE PEREQUAZIONI	0,90				
		TOTALE PROGRESSIONI	2,40				
		Totale docenti			3,30		
		Totale personale tecnico amministrativo			2		
		TOTALE A CARICO UNITO			5,30		
							media 1 punto all'anno

PER ASSEGNAZIONE DEI DIPARTIMENTI			
Dipartimento	CITTA'	Corso di laurea	Ordinari esistenti
		Ricercatori esistenti	Associati esistenti
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE	CUNEO	Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale	2
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	CUNEO	C.L. Scienze del Diritto Italiano ed Europeo	1
		TOTALI	3
			1
			2 RTDb di cui 1 finanziato su Dip. D'ecceellenza
			RTDb finanziato su Dip. D'ecceellenza

ALLEGATO D2 - TABELLA RIASSUNTIVA - COSTI CALCOLATI PER PROGRESSIONI DI CARRIERA

Dipartimento	CITTA'	Corso di laurea	Finanziamento annuo Quota Enti Locali	Punti Organico calcolati su 22 anni di finanziamento	Punti organico richiesti dai Dipartimenti			Finanziamento annuo Enti Locali per punti organico da pagare all'Ateneo (ipotesti per 15 anni)	Importo annuo per funzionamento (per 15 anni) EE.LL.	Finanziamento annuo quota Unito non convertibile in punti organico (per 22 anni)	Importo residuo complessivo oltre i 15 anni Enti locali (funzionamento o punti organico)	NOTE
					PO	PA	RTD _a RTD _b					
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE FORESTALI ED ALIMENTARI	CUNEO	C.L. Tecnologie Alimentari; C.L.M. Scienze e Tecnologie Alimentari	258.654,26	3.270	1	1	1	116.000,00	142.654,26	129.000,00	1.810.579,82	
	ALBA	C.L. Viticoltura ed Enologia; C.L.M. Interateneo Scienze Viticole ed Enologiche										
DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT	CUNEO	C.L. Economia Aziendale	116.435,11	1.472	1	1	2	174.000,00	-57.564,89	78.700,00	-48.437,59	Il Dipartimento dovrà integrare con altri fondi
DIPARTIMENTO DI SCIENZA E TECNOLOGIA DEL FARMACO	SAVIGLIANO	C.L. Tecniche Etoristiche	146.058,51	1.847		2		46.400,00	99.658,51	73.100,00	1.022.409,57	
	CUNEO	C.L. Diritto Agroalimentare (ON LINE)										
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	CUNEO	C.L. Scienze dell'Amministrazione (ON LINE)	192.734,04	2.437	1	1	3	232.000,00	-39.265,96	96.320,00	760.148,88	Il Dipartimento dovrà integrare con altri fondi
	CUNEO	C.L.M. C.U. Giurisprudenza										
	SAVIGLIANO	C.L. Scienze dell'Educazione	186.118,08	2.353			1	58.000,00	128.118,08	112.880,00	1.302.826,56	
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	SAVIGLIANO	C.L. Educatore Professionale		0,2	1					15.000,00		0,7 finanziati da UNITO
	SAVIGLIANO	C.L. Tecnico di Laboratorio Biomedico		0,5								
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICA	CUNEO	C.L. Tecnico di Laboratorio Biomedico	60.000,00	0,655					60.000,00	15.000,00	240.000,00	Altri fondi (Fondazione CRC) punti organico sono stati calcolati su 19 anni
	CUNEO	C.L. Infermeristica										
DIPARTIMENTO ONCOLOGIA	CUNEO	C.L. Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia										
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE	CUNEO	Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale	180.000,00	1,966			2	116.000,00	64.000,00	40.000,00	720.000,00	
	CUNEO	C.L. Scienze delle attività motorie e sportive										
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI con vincolo di destinazione al Corso di laurea in Scienze Motorie e delle Attività Sportive	CUNEO	C.L. Scienze delle attività motorie e sportive		1			2					A carico di UNITO
	CUNEO	C.L. Scienze dell'Amministrazione		0,2								A carico di UNITO
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI					3	7				560.000,00		
		TOTALI	1.140.000,00	14,000	3	7	12					

19 SET. 2019

ACCORDO ATTUATIVO TRA LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO, IL
COMUNE DI CUNEO E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO per il
funzionamento in Cuneo dei Corsi di Studio negli A.A. 2019/2020 -
2037/2038 - Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti
di Origine Animale e Corso di Laurea in Scienze delle Attività
Motorie e Sportive

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO con sede in Via Verdi, 8 - 10124
Torino (TO), C.F. 80088230018 e P.I. 02099550010 di seguito
denominata **Università**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof.
Gianmaria Ajani, nato a Torino il 21 ottobre 1955, domiciliato ai
fini del presente accordo in Torino, Via Verdi, 8;

E

La FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO con sede in Via Roma, 17
- 12100 Cuneo (CN), C.F. 96031120049 di seguito denominata
Fondazione, rappresentata dal Presidente pro-tempore Dott.
Giandomenico Genta, nato a Valdagno il 12 gennaio 1957, Codice
Fiscale GNTGDM57A12L551T, domiciliato, ai fini del presente accordo,
presso la sede della stessa Fondazione;

E

Il COMUNE DI CUNEO con sede in Via Roma, 28 - 12100 Cuneo (CN),
C.F.00480530047 di seguito denominato **Comune**, rappresentato dal
Sindaco di Cuneo Dott. Federico Borgna, nato a Cuneo il 19 ottobre
1973, domiciliato ai fini del presente accordo, presso la sede del
Comune

PREMESSO

che nella Provincia di Cuneo ed in particolar modo nella Città di
Cuneo sono attivi Corsi di Studio dell'Università degli Studi di
Torino;

che l'offerta formativa e le connesse attività di ricerca tengono
conto della specifica vocazione culturale e sociale del territorio;

che l'Università degli Studi di Torino intende consolidare i rapporti con il territorio stabilizzando e valorizzando l'esperienza sinora sviluppata nella Città di Cuneo;

che la Fondazione aveva avviato a livello sperimentale, sottoscrivendo apposita convenzione con il Dipartimento di Scienze Veterinarie, il finanziamento per l'insediamento, nella città di Cuneo, della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale;

che la Fondazione ha manifestato la volontà di implementare l'offerta formativa nel territorio Cuneese, nella consapevolezza che la presenza universitaria risulti strategica e imprescindibile per lo sviluppo culturale ed economico nel contesto provinciale;

che vi è la necessità di identificare e di focalizzare la presenza dell'Ateneo in provincia di Cuneo sulle tematiche correlate alle peculiarità del territorio, funzionale ad un collegamento tra i percorsi di didattica e di ricerca ed il tessuto economico-produttivo;

che l'Ateneo concorda nel focalizzare la propria presenza sul territorio relativamente alle tematiche del "food" e del "benessere", intese entrambe in senso ampio;

che a tal fine è considerata significativa la presenza della summenzionata Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di origine animale, del Dipartimento di Scienze Veterinarie, avviata a Cuneo nell'a.a. 2017-2018;

che a tal fine risulterebbe altresì significativa l'attivazione di un corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive, con una specializzazione sui temi dell'attività motoria finalizzata al benessere per tutto il ciclo di vita e allo sport della montagna e alimentazione;

che tale corso viene attivato con la previsione di numero 150 immatricolazioni;

che la Fondazione ha manifestato l'intendimento di finanziare l'insediamento del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive in Cuneo;

che il Comune di Cuneo ha dichiarato la disponibilità all'utilizzo delle palestre per lo svolgimento delle attività pratiche da parte degli studenti del Corso di laurea

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e finalità

1. L'Accordo ha ad oggetto le attività didattiche e di ricerca svolte nella sede extrametropolitana dell'Università, site nel territorio di Cuneo.
2. Le parti disciplinano i reciproci impegni al fine di garantire il sostegno ed il funzionamento necessari alle attività extrametropolitane nella piena collaborazione e nel rispetto delle reciproche finalità.
3. Le premesse e gli allegati fanno parte integrante del presente accordo.

Art. 2

Rapporti tra Enti Firmatari

1. L'Università indica quale Referente dei rapporti oggetto del presente accordo, il Rettore dell'Università degli Studi di Torino o suo delegato, la Fondazione indica quale Referente il proprio Presidente o suo delegato, il Comune indica quale Referente il Sindaco o suo delegato.

Art. 3

Organizzazione

1. L'Università, nella realizzazione delle proprie finalità di istruzione superiore e di ricerca scientifica e tecnologica, si impegna attraverso le proprie strutture didattiche e di ricerca, ad organizzare e svolgere nella sede

extrametropolitana di Cuneo i Corsi di Studio indicati all'allegato A.

2. Le parti concordano di definire periodicamente l'attivazione di scuole di specializzazione diverse, nell'ambito della Medicina Veterinaria.
3. L'organizzazione e la direzione delle iniziative didattiche e di ricerca è di competenza dell'Università.

Art. 4

Impegni dell'Università di Torino

1. L'Università e per essa i Dipartimenti s'impegnano ad assicurare per la durata della presente Convenzione l'erogazione in Cuneo dei Corsi di Studio indicati all'allegato A. La Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive svilupperà le conoscenze con caratterizzazione nell'ambito dello Sport della Montagna e della Alimentazione.
2. Tutti gli insegnamenti sono attribuiti in conformità alla disciplina universitaria (docenza di ruolo, affidamenti, professori a contratto).
3. L'Università s'impegna a consentire la fruizione di ogni servizio universitario agli studenti iscritti ai corsi. Sono a carico dell'Università l'assicurazione per infortuni e responsabilità civile nei confronti dei propri studenti e docenti, nonché l'attività di Segreteria Amministrativa.
4. E' destinato dall'Università alla sede extrametropolitana in Cuneo ogni contributo o finanziamento di terzi finalizzato al sostegno dei Corsi di Studio attivati in tale sede.
5. L'Università e per essa i Dipartimenti, s'impegnano a collaborare con la Fondazione e il Comune nella gestione dell'attività di promozione, orientamento e pubblicità dei corsi ivi attivati.
6. L'Università e per essa i Dipartimenti provvedono alla gestione del personale docente destinato alla didattica, alle procedure d'assegnazione e di pagamento delle spese per affidamenti e per i professori a contratto, previo versamento da parte della

Fondazione dell'importo complessivo annuo indicato all'allegato A. Le somme destinate al funzionamento del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive sono vincolate dal Dipartimento di Scienza della Vita e Biologia dei Sistemi in favore della SUISM.

7. Le strutture universitarie sono tenute a comunicare ogni notizia, informazione e atto relativamente alle somme incassate e alla gestione delle attività alla Direzione amministrativa competente per la gestione delle sedi extrametropolitane.

Art. 5

Impegni della Fondazione CRC

1. La Fondazione, con il pagamento della somma complessiva di € 4.560.000,00, contribuisce al funzionamento dei corsi di studio indicati all'allegato A, anche nella modalità di finanziamento pluriennale dei punti utili all'organico.
2. La Fondazione s'impegna a pagare entro il 30 aprile di ogni anno all'Università la somma di € 240.000,00, previo positivo avanzamento dei corsi indicati all'allegato A.
3. In prima attuazione il versamento avviene entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.
4. La somma verrà versata al bilancio universitario per la quota corrispondente alla trasformazione delle risorse finanziarie in punti organico; la quota rimanente verrà versata direttamente alle strutture indicate all'allegato A, utile alle stesse per garantire il funzionamento o sostentamento dei medesimi Corsi di Laurea ivi indicati.
5. La Fondazione garantisce il proprio impegno finanziario attraverso un deposito titoli vincolato in favore dell'Università, con apposito atto qui in allegato B, iscritto presso primario Istituto Bancario, per tutta la durata del presente Accordo, per un ammontare pari ad almeno l'importo complessivo contrattuale di € 4.560.000,00, in ragione di € 240.000,00 l'anno.

Tale deposito vincolato in favore dell'Università dovrà essere attivato entro 30 giorni decorrenti dalla sottoscrizione del presente Accordo e prontamente comunicato all'Università degli Studi di Torino.

Art. 6

Impegni del Comune di Cuneo

1. Il Comune si impegna a facilitare la reperibilità e la disponibilità a titolo gratuito di spazi e immobili occorrenti per il miglior svolgimento dell'attività formativa dei Corsi di Studio.
2. In particolare garantisce e si impegna a mettere a disposizione del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, a titolo gratuito, le palestre occorrenti per lo svolgimento degli insegnamenti tecnico-pratici secondo le indicazioni riportate nell'allegato C. Le parti si impegnano, sul punto, a condividere in previsione di ogni anno accademico ed entro il 15 settembre di ciascun anno, le occupazioni degli spazi negli impianti sportivi. Nello specifico, il Comune di Cuneo - attesa la disponibilità dell'Università ad utilizzare gli immobili già in comodato - dichiara la disponibilità nell'immediatezza e per un periodo limitato fino al 2019 di 1 Aula da 150 posti ovvero altra aula idonea e di 1 Aula da 50 posti presso l'impianto sportivo Stadio del Nuoto.
3. Il Comune assicura che i locali sono perfettamente a norma ex d.lgs. 9.4.2008, n.81 e successive modificazioni e integrazioni. Le funzioni di datore di lavoro sono svolte per le attività universitarie dall'Università e le parti si impegnano al coordinamento delle azioni ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro.
4. L'allegato C può essere aggiornato d'accordo tra le parti in relazione alle esigenze prospettate dal Corso di Laurea. L'aggiornamento dell'allegato non comporta modifica al presente accordo.

Art. 7

Durata ed effetti

1. Il presente accordo ha durata di 19 anni accademici a partire dall'anno accademico 2019/2020 e fino all'anno accademico 2037/2038.

Art. 8

Accordi

1. Possono essere stipulati accordi, anche da parte di terzi, aventi ad oggetto la attività di consulenza tecnico-didattica e di ricerca necessaria alla sperimentazione, organizzazione di attività nei settori indicati all'allegato A.
2. Tutte le precedenti convenzioni, accordi e patti aggiuntivi con l'Università riguardanti i Corsi di Studio indicati nell'allegato A perdono efficacia con la sottoscrizione della presente Convenzione.

Art 9

Norme Finali

1. Il presente Accordo attuativo viene allegato alla Convenzione per l'insediamento dei Corsi di studio universitari nella Provincia di Cuneo.
2. Qualora l'Accordo cessi anzitempo per qualsiasi causa o non sia rinnovato alla scadenza, l'Università garantisce agli studenti la possibilità di completare il loro ciclo di studi nella propria sede di Torino.
3. Per ogni controversia è competente il Foro di Torino.
4. Il presente Accordo, avendo ad oggetto trasferimenti a favore di università statale, è soggetto a registrazione gratuita ai sensi dell'articolo 55, comma 2 ed art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 346/1990.
5. Le spese di bollo e le altre relative e/o derivanti dal presente Accordo sono a carico dell'Università.
L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di

Torino 1 - del 4/07/1996, prot. 93050/96 (rif. art. 75). Il presente atto è sottoscritto con firma digitale. Le parti in qualità di titolari autonomi provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo in conformità al Regolamento Europeo 2016/679 e alla normativa nazionale di settore.

Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Dott. Giandomenico Genta

Il Sindaco del Comune di Cuneo

Dott. Federico Borgna

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Gianmaria Ajani

Allegati

A

B

C

Contiene firma all'originale
informatizzata dell'art. 23,
comma 1, del D. Lgs. n. 82
del 07/03/2005.

9 SET. 2019 5116
3 103
200,00



Allegato A - Corsi di Studio e Strutture di riferimento nella Città di Cuneo per il periodo intercorrente dall'a.a. 2019/2020-2037/2038.

Corsi di Studio	Strutture di riferimento	Somme a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale	Dipartimento di Scienze Veterinarie	€ 60.000,00
C.d.L. Scienze delle Attività Motorie e Sportive	Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (SUISM)	€ 180.000,00

Allegato B – Schema-tipo

Spett.le
 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
 Via Verdi n. 8
 10124 Torino

Tra l'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi n. 8 – 10124 Torino (TO) - C.F. 80088230018 - e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, con sede in Via Roma n. 17 – 12100 Cuneo (CN) - C.F. 96031120049 è stato raggiunto l'Accordo avente ad oggetto il finanziamento di posti di docenza universitaria e di costi della didattica per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo per sviluppare e rafforzare l'attività universitaria a favore del territorio.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo garantisce il proprio impegno finanziario, in dipendenza dell'Accordo, attraverso un deposito titoli vincolato in favore dell'Università degli Studi di Torino in attuazione del richiamato Accordo attuativo, iscritto presso primario Istituto Bancario, per il periodo intercorrente dall'anno accademico 2019/2020 al 2037/2038 (durata accordo attuativo), per un ammontare pari ad almeno l'importo complessivo contrattuale, inizialmente di € 4.560.000,00 (euro quattromilionicinquecentosessantamila) e, anno dopo anno, in seguito al versamento annuale concordato di € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila), lo stesso potrà ridursi, mantenendo comunque un controvalore complessivo non inferiore all'impegno rimanente.

Tale deposito dovrà essere attivato entro 30 giorni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo e tempestivamente comunicato all'Università degli Studi di Torino a mezzo PEC all'indirizzo: ateneo@pec.unito.it.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo si obbliga al contempo a comunicare periodicamente all'Università degli Studi di Torino, con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, l'ammontare del medesimo deposito, con evidenza dei valori, come riportati nelle comunicazioni che a tal fine saranno trasmesse dall'Istituto Bancario identificato.

Detto ammontare dovrà essere almeno pari alla cifra sotto indicata per ogni anno per l'intera vigenza contrattuale, con il preciso impegno di tempestiva integrazione da parte della Fondazione in caso lo stesso non risulti capiente.

L'importo garantito, nel corso dei 19 anni di durata dell'Accordo, è almeno il seguente:

anno 1	€ 4.560.000,00
anno 2	€ 4.320.000,00
anno 3	€ 4.080.000,00
anno 4	€ 3.840.000,00
anno 5	€ 3.600.000,00
anno 6	€ 3.360.000,00
anno 7	€ 3.120.000,00
anno 8	€ 2.880.000,00
anno 9	€ 2.640.000,00

anno 10	€ 2.400.000,00
anno 11	€ 2.160.000,00
anno 12	€ 1.920.000,00
anno 13	€ 1.680.000,00
anno 14	€ 1.440.000,00
anno 15	€ 1.200.000,00
anno 16	€ 960.000,00
anno 17	€ 720.000,00
anno 18	€ 480.000,00
anno 19	€ 240.000,00

La garanzia avrà validità fino al 31 luglio 2038.

La garanzia potrà essere attivata dall'Università annualmente per l'importo corrispondente all'obbligo annuale non onorato dalla Fondazione con l'invio di specifica richiesta a mezzo PEC; il pagamento deve avvenire entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della PEC.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Allegato C)

Necessità didattiche per l'attivazione del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive presso la sede di Cuneo

Impianti sportivi

A.A. 2019/20 – I anno

- 1 impianto di atletica leggera (tunnel indoor) per l'insegnamento di **Atletica** (annuale - 6h settimana - 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 palestra attrezzata per la ginnastica funzionale, la muscolazione e l'attività di cardiofitness, per l'insegnamento di **Basi del movimento** (annuale - 6h settimana - 3 edizioni: ogni edizione per 2 h) e **Teoria dell'allenamento** (annuale - 6h settimana - 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 palestra per la ginnastica ritmica per l'insegnamento di Sport tecnico-combinatori, modulo **Ginnastica Ritmica** (annuale - 6h settimana - 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 palestra attrezzata per l'insegnamento di sport tecnico-combinatori, modulo arti marziali, modulo **Ginnastica Artistica** (annuale - 6h settimana - 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 impianto natatorio per corso di **riallineamento nuoto** (semestrale - 2h settimana per 1 edizione);

A.A. 2020/21 – I e II anno

- 1 impianto di atletica leggera (pista + campo) per l'insegnamento di **Atletica** (annuale 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 palestra attrezzata per la ginnastica funzionale, la muscolazione e l'attività di cardiofitness, per l'insegnamento di **Basi del movimento** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h) e **Teoria dell'allenamento** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 palestra per la ginnastica ritmica per l'insegnamento di Sport tecnico-combinatori, modulo **Ginnastica Ritmica** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 palestra attrezzata per la ginnastica artistica per l'insegnamento di Sport tecnico-combinatori, modulo **Ginnastica Artistica** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 impianto attrezzato per l'insegnamento di **Pallavolo** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 impianto attrezzato per l'insegnamento di **Pallacanestro** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 impianto natatorio per l'insegnamento di **Sport Natatori** con 4 corsie da 25 mt (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h + **riallineamento nuoto**: semestrale - 2h settimana per 1 edizione).

A.A. 2021/22 – I, II e III anno

- 1 impianto di atletica leggera (pista + campo) per l'insegnamento di **Atletica** (annuale 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 palestra attrezzata per la ginnastica funzionale, la muscolazione e l'attività di cardiofitness, per l'insegnamento di **Basi del movimento** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h) e **Teoria dell'allenamento** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 palestra per la ginnastica ritmica per l'insegnamento di Sport tecnico-combinatori, modulo **Ginnastica Ritmica** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 palestra attrezzata per la ginnastica artistica per l'insegnamento di Sport tecnico-combinatori, modulo **Ginnastica Artistica** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 impianto attrezzato per l'insegnamento di **Pallavolo** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 impianto attrezzato per l'insegnamento di **Pallacanestro** (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h);
- 1 impianto natatorio per l'insegnamento di **Sport Natatori** con 4 corsie da 25 mt (annuale - 6h settimana – 3 edizioni: ogni edizione per 2 h + **riallineamento nuoto**: semestrale - 2h settimana per 1 edizione).

Per il 2021/22, quando sarà attivo il terzo anno, saranno da collocare anche gli insegnamenti a libera scelta dello studente. Potranno essere strutturati nel corso dell'a.a. 2020/21 (per essere poi erogati nell'a.a. 2021/22) sulla base della disponibilità di impianti sportivi da parte degli enti locali.

Aule

A.A. 2019/20 – I anno

- 1 aula da 150 posti
- 2 aule da 50 posti

A.A. 2020/21 – I e II anno

- 2 aule da 150 posti
- 2 aule da 50 posti

A.A. 2021/22 – I, II e III anno

- 3 aule da 150 posti
- 3 aule da 50 posti

La coorte da 150 studenti è suddivisa in gruppi da 50 studenti (edizioni) per gli insegnamenti tecnico-pratici.

Ogni insegnamento tecnico-pratico indicato si sviluppa in modalità annuale, con un modulo settimanale da 2 ore ed è ripetuto per tre edizioni.

Il solo corso di riallineamento nuoto si sviluppa in modalità semestrale, con un modulo settimanale da 2 ore per 1 edizione.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, mattino e pomeriggio, con orari da concordare.

18 SET. 2019

Allegato F1
Fidejussione
(Comune di Alba)

,XXXXXXXXXX

Spett.le
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Via Verdi n. 8
10124 Torino

FIDEJUSSIONE N.

Premesso:

- che tra l'Università degli Studi di Torino, con sede in Torino, Via Verdi n. 8, C.F. 80088230018 e _____ con sede in _____ P.IVA _____ è in corso di stipula una Convenzione avente ad oggetto il finanziamento di posti di docenza universitaria e di costi della didattica per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo per sviluppare e rafforzare l'attività universitaria a favore del territorio;

- che, in base agli accordi intercorsi, la _____ è tenuta a presentare all'Università degli Studi di Torino una fidejussione bancaria della durata di 22 anni dell'importo onnicomprensivo escutibile massimo per anno di € 120.000,00 (euro Centoventimila) a garanzia delle obbligazioni assunte dalla stessa _____ in dipendenza della predetta Convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente la _____, con sede in _____, _____ nelle persone del Sig. _____ nato a _____, in qualità di Dirigente _____ si costituisce fidejussore nell'interesse della _____ a favore dell'Università degli Studi di Torino per l'importo massimo annuale di Euro 120.000,00 (euro Centoventimila), per ogni anno di vigenza della polizza sino al 31 luglio 2042, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di cui in premessa.

La fidejussione costituisce allegato alla Convenzione.

L'attivazione della copertura fidejussoria avverrà a semplice richiesta dell'Università e sarà valida per i costi annuali risultanti dalla convenzione.

La copertura fidejussoria per la quota utilizzata per l'assunzione di ruolo del personale universitario si estende oltre alle somme prima indicate all'aggiornamento/adeguamento della retribuzione del personale universitario nella cifra determinata dalla normativa concernente il trattamento economico del personale universitario,

Tale fidejussione la _____ presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la _____

La somma perciò garantita è pari a:

anno 1	€	120.000,00
anno 2	€	120.000,00
anno 3	€	120.000,00
anno 4	€	120.000,00
anno 5	€	120.000,00
anno 6	€	120.000,00
anno 7	€	120.000,00
anno 8	€	120.000,00
anno 9	€	120.000,00
anno 10	€	120.000,00
anno 11	€	120.000,00
anno 12	€	120.000,00
anno 13	€	120.000,00
anno 14	€	120.000,00
anno 15	€	120.000,00
anno 16	€	120.000,00
anno 17	€	120.000,00
anno 18	€	120.000,00
anno 19	€	120.000,00
anno 20	€	120.000,00
anno 21	€	120.000,00
anno 22	€	120.000,00

La presente fidejussione potrà essere escussa una sola volta per ciascun anno di vigenza della garanzia esclusivamente entro il limite massimo escutibile per ciascun anno di vigenza della garanzia di Euro 120.000,00 (Euro Centoventimila) che si impegna sin d'ora a versare, alle condizioni che seguono, dietro semplice richiesta scritta di pagamento formulata da parte dell'**Università degli Studi di Torino** che, per essere valida ed efficace, dovrà pervenire alla scrivente Banca in data successiva al 30 giugno ed entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno. **L'Università degli Studi di Torino** si impegna ad allegare alla richiesta scritta di pagamento la dichiarazione di mancato versamento della somma annuale da parte della

Per il primo anno di vigenza della Convenzione, la data entro la quale potrà essere richiesto il pagamento delle somme è fissata al 28 febbraio.

Tale richiesta di pagamento dovrà essere inviata a mezzo di lettera raccomandata A.R. o PEC e dovrà contenere l'invito a versare alla medesima **Università degli Studi di Torino**, entro il termine di giorni 15 (quindici) dal ricevimento della lettera raccomandata o della PEC, la somma dalla stessa richiesta fino al limite massimo onnicomprensivo escutibile per ciascun anno di vigenza della garanzia.

La presente fidejussione ha validità dalla data del rilascio fino al 31 Luglio 2042.

Decorso il termine ultimo senza che sia pervenuta alla scrivente Banca alcuna richiesta di pagamento, da effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. o PEC, la presente garanzia si intenderà a tutti gli effetti automaticamente decaduta e priva di qualsiasi efficacia, anche in mancanza della sua materiale restituzione a questa Banca.

Ogni controversia relativa alla presente fidejussione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Torino, con ciò intendendosi derogata ogni altra competenza anche concorrente.

Allegato F2
Fidejussione
(Comune di Cuneo)

,XXXXXXXXXX

Spett.le
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Via Verdi n. 8
10124 Torino

FIDEJUSSIONE N.

Premesso:

- che tra l'Università degli Studi di Torino, con sede in Torino, Via Verdi n. 8, C.F. 80088230018 e _____ con sede in _____ P.IVA _____ è in corso di stipula una Convenzione avente ad oggetto il finanziamento di posti di docenza universitaria e di costi della didattica per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo per sviluppare e rafforzare l'attività universitaria a favore del territorio;

- che, in base agli accordi intercorsi, la _____ è tenuta a presentare all'Università degli Studi di Torino una fidejussione bancaria della durata di 22 anni dell'importo onnicomprensivo escutibile massimo per anno di € 490.000,00 (euro Quattrocentonovantamila) a garanzia delle obbligazioni assunte dalla stessa _____ in dipendenza della predetta Convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente la _____, con sede in _____, _____ nelle persone del Sig. _____ nato a _____, in qualità di Dirigente _____ si costituisce fidejussore nell'interesse della _____ a favore dell'Università degli Studi di Torino per l'importo massimo annuale di Euro 490.000,00 (euro Quattrocentonovantamila), per ogni anno di vigenza della polizza sino al 31 luglio 2042, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di cui in premessa.

La fidejussione costituisce allegato alla Convenzione.

L'attivazione della copertura fidejussoria avverrà a semplice richiesta dell'Università e sarà valida per i costi annuali risultanti dalla convenzione.

La copertura fidejussoria per la quota utilizzata per l'assunzione di ruolo del personale universitario si estende oltre alle somme prima indicate all'aggiornamento/adeguamento della retribuzione del personale universitario nella cifra determinata dalla normativa concernente il trattamento economico del personale universitario,

Tale fidejussione la _____ presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la _____

La somma perciò garantita è pari a:

anno 1	€	490.000,00
anno 2	€	490.000,00
anno 3	€	490.000,00
anno 4	€	490.000,00
anno 5	€	490.000,00
anno 6	€	490.000,00
anno 7	€	490.000,00
anno 8	€	490.000,00
anno 9	€	490.000,00
anno 10	€	490.000,00
anno 11	€	490.000,00
anno 12	€	490.000,00
anno 13	€	490.000,00
anno 14	€	490.000,00
anno 15	€	490.000,00
anno 16	€	490.000,00
anno 17	€	490.000,00
anno 18	€	490.000,00
anno 19	€	490.000,00
anno 20	€	490.000,00
anno 21	€	490.000,00
anno 22	€	490.000,00

La presente fidejussione potrà essere escussa una sola volta per ciascun anno di vigenza della garanzia esclusivamente entro il limite massimo escutibile per ciascun anno di vigenza della garanzia di Euro 490.000,00 (euro Quattrocentonovantamila) che si impegna sin d'ora a versare, alle condizioni che seguono, dietro semplice richiesta scritta di pagamento formulata da parte dell'**Università degli Studi di Torino** che, per essere valida ed efficace, dovrà pervenire alla scrivente Banca in data successiva al 30 giugno ed entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno. **L'Università degli Studi di Torino** si impegna ad allegare alla richiesta scritta di pagamento la dichiarazione di mancato versamento della somma annuale da parte della

Per il primo anno di vigenza della Convenzione, la data entro la quale potrà essere richiesto il pagamento delle somme è fissata al 28 febbraio.

Tale richiesta di pagamento dovrà essere inviata a mezzo di lettera raccomandata A.R. o PEC e dovrà contenere l'invito a versare alla medesima **Università degli Studi di Torino**, entro il termine di giorni 15 (quindici) dal ricevimento della lettera raccomandata o della PEC, la somma dalla stessa richiesta fino al limite massimo onnicomprensivo escutibile per ciascun anno di vigenza della garanzia.

La presente fidejussione ha validità dalla data del rilascio fino al 31 Luglio 2042.

Decorso il termine ultimo senza che sia pervenuta alla scrivente Banca alcuna richiesta di pagamento, da effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. o PEC, la presente garanzia si intenderà a tutti gli effetti automaticamente decaduta e priva di qualsiasi efficacia, anche in mancanza della sua materiale restituzione a questa Banca.

Ogni controversia relativa alla presente fidejussione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Torino, con ciò intendendosi derogata ogni altra competenza anche concorrente.

Allegato F3
Fidejussione
(Comune di Savigliano)

,XXXXXXXXXX

Spett.le
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Via Verdi n. 8
10124 Torino

FIDEJUSSIONE N.

Premesso:

- che tra l'**Università degli Studi di Torino**, con sede in Torino, Via Verdi n. 8, C.F. 80088230018 e con sede in P.IVA è in corso di stipula una Convenzione avente ad oggetto il finanziamento di posti di docenza universitaria e di costi della didattica per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo per sviluppare e rafforzare l'attività universitaria a favore del territorio;

- che, in base agli accordi intercorsi, la è tenuta a presentare all'**Università degli Studi di Torino** una fidejussione bancaria della durata di 22 anni dell'importo onnicomprensivo escutibile massimo per anno di € 290.000,00 (euro Duecentonovantamila) a garanzia delle obbligazioni assunte dalla stessa in dipendenza della predetta Convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente la con sede in, nelle persone del Sig. _____ nato a _____, in qualità di Dirigente si costituisce fidejussore nell'interesse della a favore dell'**Università degli Studi di Torino** per l'importo massimo annuale di Euro 290.000,00 (euro Duecentonovantamila), per ogni anno di vigenza della polizza sino al 31 luglio 2042, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di cui in premessa.

La fidejussione costituisce allegato alla Convenzione.

L'attivazione della copertura fidejussoria avverrà a semplice richiesta dell'Università e sarà valida per i costi annuali risultanti dalla convenzione.

La copertura fidejussoria per la quota utilizzata per l'assunzione di ruolo del personale universitario si estende oltre alle somme prima indicate all'aggiornamento/adeguamento della retribuzione del personale universitario nella cifra determinata dalla normativa concernente il trattamento economico del personale universitario,

Tale fidejussione la presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la

La somma perciò garantita è pari a:

anno 1	€	290.000,00
anno 2	€	290.000,00
anno 3	€	290.000,00
anno 4	€	290.000,00
anno 5	€	290.000,00
anno 6	€	290.000,00
anno 7	€	290.000,00
anno 8	€	290.000,00
anno 9	€	290.000,00
anno 10	€	290.000,00
anno 11	€	290.000,00
anno 12	€	290.000,00
anno 13	€	290.000,00
anno 14	€	290.000,00
anno 15	€	290.000,00
anno 16	€	290.000,00
anno 17	€	290.000,00
anno 18	€	290.000,00
anno 19	€	290.000,00
anno 20	€	290.000,00
anno 21	€	290.000,00
anno 22	€	290.000,00

La presente fidejussione potrà essere escussa una sola volta per ciascun anno di vigenza della garanzia esclusivamente entro il limite massimo escutibile per ciascun anno di vigenza della garanzia di Euro 290.000,00 (euro Duecentonovantamila) che si impegna sin d'ora a versare, alle condizioni che seguono, dietro semplice richiesta scritta di pagamento formulata da parte dell'**Università degli Studi di Torino** che, per essere valida ed efficace, dovrà pervenire alla scrivente Banca in data successiva al 30 giugno ed entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno. **L'Università degli Studi di Torino** si impegna ad allegare alla richiesta scritta di pagamento la dichiarazione di mancato versamento della somma annuale da parte della

Per il primo anno di vigenza della Convenzione, la data entro la quale potrà essere richiesto il pagamento delle somme è fissata al 28 febbraio.

Tale richiesta di pagamento dovrà essere inviata a mezzo di lettera raccomandata A.R. o PEC e dovrà contenere l'invito a versare alla medesima **Università degli Studi di Torino**, entro il termine di giorni 15 (quindici) dal ricevimento della lettera raccomandata o della PEC, la somma dalla stessa richiesta fino al limite massimo onnicomprensivo escutibile per ciascun anno di vigenza della garanzia.

La presente fidejussione ha validità dalla data del rilascio fino al 31 Luglio 2042.

Decorso il termine ultimo senza che sia pervenuta alla scrivente Banca alcuna richiesta di pagamento, da effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. o PEC, la presente garanzia si intenderà a tutti gli effetti automaticamente decaduta e priva di qualsiasi efficacia, anche in mancanza della sua materiale restituzione a questa Banca.

Ogni controversia relativa alla presente fidejussione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Torino, con ciò intendendosi derogata ogni altra competenza anche concorrente.

ALL. G

**PATTO LOCALE PER IL SOSTEGNO AL POLO CUNEESE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

tra

la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

il Comune di Cuneo

la Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano

la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo

l'Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo

il Comune di Alba

il Comune di Savigliano

Premesso che:

- per le attività universitarie si rende indispensabile disporre di adeguate strutture e di risorse provviste delle necessarie competenze professionali
- l'Università di Torino aveva proposto agli Enti locali in provincia di Cuneo un progetto di finanziamento di 30 posti di ricercatore tramite stipulazione di una Convenzione pluriennale
- tale Convenzione, di durata decennale, era stata sottoscritta in data 9 gennaio 2009 tra l'Università degli studi di Torino, la Provincia di Cuneo, i Comuni di Alba, Cuneo, Savigliano, l'Associazione per gli Insediamenti Universitari in provincia di Cuneo e l'ASO S. Croce e Carle, per le attività universitarie presso le sedi della provincia di Cuneo
- a tale Convenzione era allegato un Patto Locale, sottoscritto da Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comuni di Alba, Cuneo e Savigliano, Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo, ASO S. Croce e Carle di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, per il finanziamento dei 30 posti di ricercatore per le sedi dell'Università degli studi di Torino nella provincia di Cuneo, per un importo annuale pari e non superiore a € 1.500.000 per dieci anni, sino alla concorrenza dell'impegno complessivo pari e non superiore a € 15.000.000, ai sensi dell'art. 5.6 della Convenzione decennale
- negli esercizi finanziari 2009 e 2010 il pagamento dovuto all'Università di € 1.500.000 è avvenuto attraverso il suddetto Patto Locale, risultando però necessaria l'attivazione della clausola di garanzia prevista all'articolo 3

- comma 1 che prevedeva per la Provincia di Cuneo e i Comuni di Alba, Cuneo e Savigliano l'impegno ad assicurare ciascuno per la propria quota, e per l'intera durata della convenzione la concorrenza dei rispettivi importi, nelle more degli impegni assunti da parte dei soggetti terzi
- la Provincia di Cuneo e i Comuni di Alba, Cuneo e Savigliano hanno richiesto, nell'ambito del Tavolo di coordinamento del Patto Locale costituitosi con il coordinamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la cancellazione di detta clausola di salvaguardia, prevista all'articolo 3 comma 1 del precedente Patto Locale
- si è quindi proceduto alla modifica di alcuni punti della Convenzione tra l'Università degli studi di Torino, la Provincia di Cuneo, i Comuni di Alba, Cuneo e Savigliano, l'Associazione per gli Insediamenti Universitari in provincia di Cuneo, l'ASO Santa Croce e Curie, per le attività universitarie presso le sedi della provincia di Cuneo, avente durata sino al termine dell'anno accademico 2023-2024
- nell'ambito della suddetta Convenzione modificata, l'articolo 5.5 recita: "Preso atto dell'avvenuto pagamento di € 3.000.000,00 negli esercizi finanziari 2009 e 2010, i sottoscrittori del Patto di cui al successivo comma 7 si impegnano a versare la residua somma di € 12.000.000,00 nella misura annua di € 857.143 a decorrere dall'esercizio 2011 e così per i tredici anni successivi, sino alla concorrenza dell'impegno complessivo pari a € 15.000.000,00"
- a seguito dei due anni di attività della Convenzione decennale, si ritiene ulteriormente necessario il perseguimento degli obiettivi di cui all'"Accordo strategico" (Allegato 1) convenuto tra i soggetti che concorrono al sostegno per i 30 ricercatori e per le relative attività di ricerca

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Tra gli Enti firmatori del presente Patto per il sostegno al Polo cuneese dell'Università di Torino di seguito denominate "le parti"

all'insegna della condivisione di responsabilità e con l'obiettivo di sostenere la ricerca e l'innovazione orientandole in favore dello sviluppo della provincia di Cuneo

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Patto ha ad oggetto la definizione e le responsabilità condivise tra le parti per contribuire al finanziamento e partecipare all'orientamento delle attività dei 30 ricercatori presso le sedi universitarie della provincia di Cuneo,

fino alla concorrenza dell'importo massimo annuale di € 857.143 per la durata di quattordici anni a decorrere dall'anno finanziario 2011

Art. 2 - Rapporti tra gli Enti firmatari

1. Le parti disciplinano i reciproci impegni al fine di garantire il sostegno e il radicamento sul territorio alle attività di ricerca nella piena collaborazione e nel rispetto delle specifiche finalità di ciascuna parte.

Art. 3 - Impegni economici degli Enti

1. Il presente Patto impegna i firmatari sotto-elencati a provvedere annualmente, entro il mese di maggio di ciascun anno finanziario e subordinatamente alla verifica periodica dei risultati, come descritto nell'articolo 7 comma 1 della Convenzione, al versamento dell'importo pattuito all'Associazione per gli Insediamenti Universitari in provincia di Cuneo, secondo la seguente articolazione economica:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	€ 500.000
- Comune di Cuneo	€ 204.143
- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano	€ 57.000
- Camera di Commercio di Cuneo	€ 50.000
- Associazione per gli Insediamenti Universitari in prov. Cuneo	€ 26.000
- Comune di Alba	€ 15.000
- Comune di Savigliano	€ 5.000

Per complessivi € 857.143 annui

2. I soggetti sopra citati si impegnano a sostenere finanziariamente l'insediamento universitario, prevedendo di inserire, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, un apposito stanziamento, da deliberarsi di anno in anno.
3. L'Associazione si impegna al versamento dell'intero importo annuale all'Università entro fine giugno di ciascun anno, a partire dal 2012, ai sensi dell'art. 5 comma 6 della Convenzione sottoscritta in data 2011. In via straordinaria nel 2011 il pagamento, da parte dei firmatari della presente e per conseguenza da parte dell'Associazione avverrà entro la fine del mese di settembre.
4. La partecipazione al Patto da parte di altri soggetti pubblici e privati che condividano lo spirito e gli obiettivi del Patto potrà essere accolta, anche in via temporanea e per alcune annualità, da parte del Tavolo di coordinamento del Patto Locale costituitosi con il coordinamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, di cui all'articolo 5. All'apporto economico dei nuovi finanziatori, che saranno tenuti a sottoscrivere il presente Patto Locale

accettandone tutte le condizioni, corrisponderà una riduzione proporzionale dell'impegno annuo dei sottoscrittori originali.

Art. 4 - Durata

1. Il presente Patto decorre dall'anno accademico 2010/2011 e cessa di avere efficacia il 30 settembre 2024.
2. Lo stato di realizzazione degli impegni contenuti nella Convenzione sarà oggetto di comune verifica annuale e di eventuale aggiornamento tra le parti, da constare con apposito verbale dalle stesse firmato.
3. Le parti firmatarie del presente Patto delibereranno l'esecuzione del loro specifico impegno nel corso della durata della Convenzione, conformemente alle loro rispettive regolamentazioni statutarie.
4. Secondo quanto descritto all'articolo 6 della Convenzione, di cui il presente Patto Locale è parte integrante, l'Ateneo torinese assumerà a proprio carico i costi relativi ai 30 posti di ricercatore.

Art. 5 - Tavolo di coordinamento

1. Nel corso del 2010, ai sensi dell'art. 5 del precedente Patto Locale, era stato costituito un Tavolo di coordinamento tra i sottoscrittori del presente Patto. Il coordinamento di tale Tavolo era stato affidato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.
2. Le parti sottoscrittrici il presente Patto convengono di mantenere in vita il suddetto Tavolo, con il coordinamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, salvo diverse decisioni assunte in seno al Tavolo stesso. Il Tavolo continuerà a riunirsi su iniziativa del Coordinatore o su richiesta di uno o più firmatari al Coordinatore stesso, con la partecipazione dei soggetti sottoscrittori il presente Patto.

Art. 6 - Risoluzione

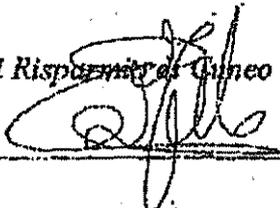
1. Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'applicazione del Patto e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, di risolvere ogni eventuale vertenza mediante arbitrato rituale secondo il Regolamento della Camera Arbitrale di Milano. L'arbitrato si svolgerà secondo la procedura di arbitrato ordinario di diritto o di arbitrato rapido di equità a seconda del valore, così come determinato ai sensi del Regolamento.

Art. 7 - Spese di registrazione

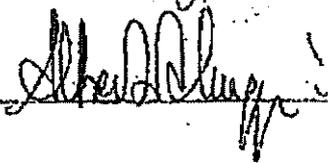
1. La presente convenzione sarà registrata solamente in caso d'uso a cura e spese del richiedente.

Cuneo, 8 novembre 2011

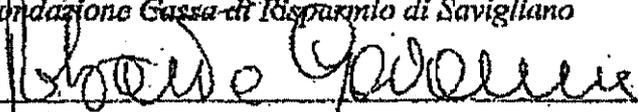
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo



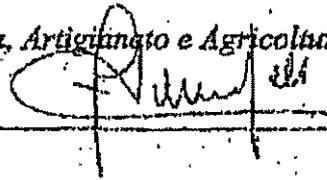
Comune di Cuneo



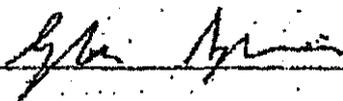
Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano



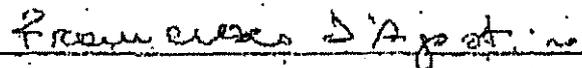
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo



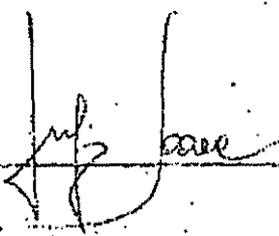
Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo



Comune di Alba



Comune di Savigliano



**ADDENDUM al PATTO LOCALE per il SOSTEGNO al POLO
CUNEESE dell'UNIVERSITÀ degli STUDI di TORINO**

tra

la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (CRC)

il Comune di Cuneo

la Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano

la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo (di seguito
Camera di Commercio)

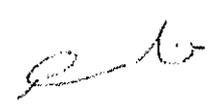
l'Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo

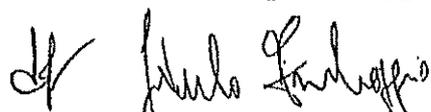
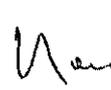
il Comune di Alba

il Comune di Savigliano

Premesso che:

- nel presente addendum si richiamano e vengono confermate tutte le disposizioni del Patto locale per il sostegno al Polo Cuneese dell'Università degli Studi di Torino (di seguito Patto locale) - sottoscritto in data 8 novembre 2011 dagli aderenti al presente Addendum e valido fino al 30 settembre 2024 - che non siano oggetto di modifica e/o integrazione nell'ambito dello stesso Addendum;
- il succitato Patto locale prevede un impegno economico annuo, a carico degli aderenti, di complessivi Euro 857.143,00, "per contribuire al finanziamento e partecipare all'orientamento delle attività dei 30 ricercatori presso le sedi universitarie della provincia di Cuneo", "al fine di garantire il sostegno e il radicamento sul territorio alle attività di ricerca";
- negli ultimi anni la Camera di Commercio di Cuneo - a causa d'intervenute novità normative che hanno determinato un decremento delle relative disponibilità di bilancio - ha dovuto ridurre il proprio apporto economico a sostegno del Patto locale, rispetto a quanto inizialmente previsto, con conseguente determinazione, alla data del 31 dicembre 2019, di un ammanco nei confronti dell'Università degli Studi di Torino pari ad Euro 155.000,00 (centocinquantacinquemila/00);
- i sottoscrittori del Patto locale si sono quindi riuniti il 24 settembre 2019 presso la sede della Fondazione CRC, quale soggetto deputato del relativo




  1

coordinamento ai sensi dell'art. 5 dello stesso Patto, al fine di affrontare e risolvere tale sopravvenuta situazione.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E RICHIAMATO

Tra gli Enti firmatari del presente Addendum al Patto locale, all'insegna della condivisione di responsabilità e con l'obiettivo di sostenere la ricerca e l'innovazione orientandole in favore dello sviluppo della provincia di Cuneo,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto e finalità

- 1. Il presente addendum ha ad oggetto la ridefinizione degli impegni economici a carico di ciascun aderente, rispetto a quanto previsto dal Patto locale.*

Art. 2 - Impegni economici degli Enti

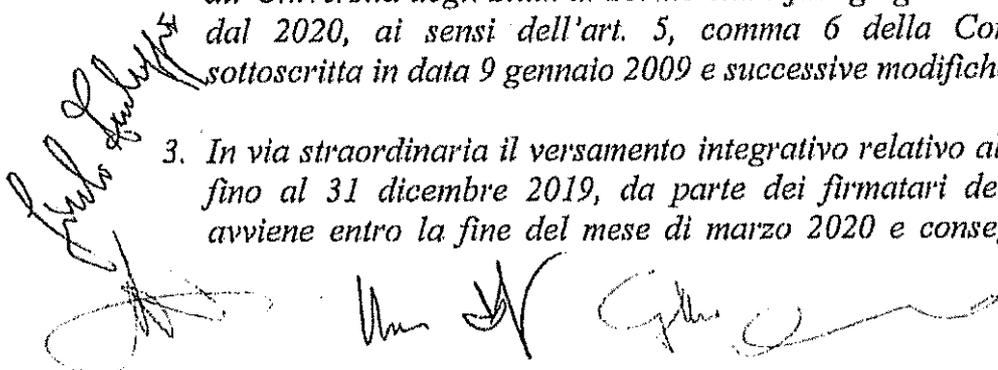
- 1. Il presente Addendum - in sostituzione di quanto disposto all'art. 3, commi 1 e 3 del Patto locale e a decorrere dall'annualità 2020 - impegna i firmatari sotto-elencati a provvedere annualmente, entro il mese di maggio di ciascun anno finanziario e subordinatamente alla verifica periodica dei risultati, al versamento dell'importo pattuito all'Associazione per gli Insedimenti Universitari in provincia di Cuneo (di seguito l'Associazione), secondo la seguente articolazione economica:*

<i>- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo</i>	<i>€ 521.681,42</i>
<i>- Comune di Cuneo</i>	<i>€ 212.995,22</i>
<i>- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano</i>	<i>€ 59.471,68</i>
<i>- Camera di Commercio di Cuneo</i>	<i>€ 15.000,00</i>
<i>- Associazione per gli Insediam. Universitari in prov. Cuneo</i>	<i>€ 27.127,43</i>
<i>- Comune di Alba</i>	<i>€ 15.650,44</i>
<i>- Comune di Savigliano</i>	<i>€ 5.216,81</i>

Per complessivi € 857.143,00 annui

- 2. L'Associazione s'impegna al versamento dell'intero importo annuale all'Università degli Studi di Torino entro fine giugno di ciascun anno, a partire dal 2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6 della Convenzione pluriennale sottoscritta in data 9 gennaio 2009 e successive modifiche.*

- 3. In via straordinaria il versamento integrativo relativo alle annualità pregresse fino al 31 dicembre 2019, da parte dei firmatari del presente Addendum, avviene entro la fine del mese di marzo 2020 e conseguentemente, da parte*



dell'Associazione in favore dell'Università degli Studi di Torino, entro la fine del mese di aprile 2020, secondo i seguenti importi:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	€ 91.681,42
- Comune di Cuneo	€ 37.432,22
- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano	€ 10.451,68
- Camera di Commercio di Cuneo	€ 7.000,00
- Associazione per gli Insediam. Universitari in prov. Cuneo	€ 4.767,43
- Comune di Alba	€ 2.750,44
- Comune di Savigliano	€ 916,81
Per complessivi € 155.000,00	

Art. 3 - Durata

1. La validità del presente Addendum decorre dalla sua sottoscrizione e cessa di avere efficacia il 30 settembre 2024, in concomitanza con il Patto locale.

Art. 4 - Spese di registrazione

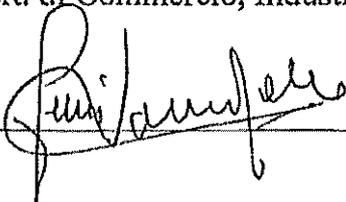
1. Il presente accordo sarà registrato solamente in caso d'uso, a cura e spese del richiedente.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (CRC)

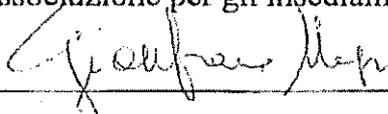
Comune di Cuneo

Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo



Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo

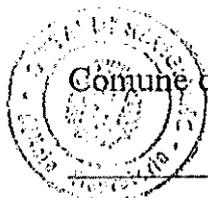
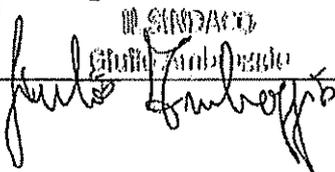


Comune di Alba





Comune di Savigliano


IN SOSTANZA
Giulio Lombardo


Cuneo, 13 febbraio 2020





ALLEGATO H - INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI CUNEO - BENI IMMOBILI DESTINATI ALL'UTILIZZO UNIVERSITARIO			
IMMOBILE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	SUPERFICIE/C APIENZA AULA
Immobile denominato convenzionalmente Ex Mater Amabilis	Cuneo - Via Ferraris di Celle, 2	Comune Cuneo	7600 mq.
Immobile denominato convenzionalmente Ex Macello	Cuneo - Piazza Torino, 3	Comune Cuneo	3365 mq.
Immobile denominato convenzionalmente Ex Casa Samone	Cuneo - Via Santa Croce, 7	Comune Cuneo	2100 mq.
Immobile denominato convenzionalmente Ex Convento Santa Monica	Savigliano - Via Garibaldi 6	Demanio	7430 mq.
Immobile denominato convenzionalmente Ampelion	Alba - Corso Enotria 2 b	Comune Alba	2080 mq.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Accordi per gli Insegniamenti Universitari

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL LABORATORIO DI MAGNETISMO NATURALE
"ROBERTO LANZA" IN PEVERAGNO (CN) 2019/2020 – 2040/2041

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO – C.F. 80088230018, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. _____, nato a _____ il _____ e per la carica domiciliato a Torino in Via Verdi n. 8;

E

La PROVINCIA DI CUNEO – C.F. _____, legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore Dott. Federico Borgna, nato a Cuneo il 10.10.1973, domiciliato per la carica a Cuneo C.so Nizza 21;

E

il COMUNE DI PEVERAGNO (cod. fisc. _____) legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Dott. _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____;

Premesso

- che l'Università degli Studi di Torino da tempo dispone della strumentazione per lo studio del Magnetismo delle Rocce utilizzata sia per scopi scientifici, sia come supporto per l'attività didattica di alcuni insegnamenti afferenti ai Corsi di Laurea e di Dottorato esistenti;
- che presso il Dipartimento di Scienze della Terra è attivo, da oltre un decennio, il Laboratorio del Magnetismo delle Rocce, oggi intitolato alla memoria del Prof. Roberto Lanza;
- che tale Laboratorio è ubicato in Peveragno, presso il Centro Studi e Congressi di proprietà della Provincia di Cuneo, nei locali a ciò destinati in forza delle convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Torino sin dal 1992;
- che, allo stato attuale, l'immobile è assegnato all'Ateneo in virtù della convenzione per l'insediamento dei corsi universitari nella Provincia di Cuneo stipulata da Università, Provincia di Cuneo, Comuni di Alba, Cuneo e Savigliano, ASO Santa Croce Carle e Associazione per gli Insegniamenti Universitari in Provincia di Cuneo per il periodo dal 2008/2009 al 2023/2024;
- che è in corso di stipula la Convenzione per il rinnovo del Centro Interuniversitario di Magnetismo Naturale, tra le Università degli Studi di Torino, Milano, Parma, Roma Tre, Urbino "Carlo Bo", Chieti e Pescara;
- visto che il Centro ha come scopo:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Accordi per gli Insediamenti Universitari

- promuovere, sostenere e coordinare ricerche teoriche, metodologiche e applicative di magnetismo delle Rocce su tutto lo spettro delle discipline che afferiscono;
- favorire e coordinare lo sviluppo e il continuo miglioramento di un laboratorio di misura che operi ai più alti standard internazionali;
- provvedere alla formazione di ricercatori altamente qualificati, anche concorrendo all'attività di Dottorati di Ricerca e Scuole di Specializzazione;
- considerato pertanto di interesse per l'Università degli Studi di Torino proseguire nella collaborazione mediante la stipula di una convenzione per la messa a disposizione dei laboratori del Centro di Magnetismo Naturale "Roberto Lanza" con le Istituzioni del territorio;
- tenuto conto dell'interesse riconfermato dalla Provincia di Cuneo a favorire e a sviluppare le attività del Centro Interuniversitario di cui ai paragrafi precedenti;
- atteso che il Comune di Peveragno e con esso l'Unione Montana Alpi del Mare, di cui fanno parte, oltre al Comune di Peveragno, anche i Comuni di Boves, Chiusa di Pesio, Roaschia e Valdieri, intende promuovere, sostenere e valorizzare le attività svolte dal Centro in questione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

La Provincia di Cuneo mette a disposizione dell'Università degli Studi di Torino l'immobile sito in Via G.U. Luigi Massa, 6 - Peveragno - censito al Catasto come segue: foglio 32, particella 455, sub. 6 (parte), meglio individuato nella planimetria che fa parte integrante della presente convenzione (All. A), della superficie complessiva di mq. 236 (di cui mq. 128 al piano seminterrato, mq. 79 al piano terzo e mq. 29 al piano quarto), per le attività relative al Centro Interuniversitario di Magnetismo Naturale "Roberto Lanza".

Art. 2

Fruizione del Laboratorio

Le parti convengono che al Laboratorio accedono i Professori, Ricercatori, dottorandi, studenti e altre figure di ricerca delle Università e/o Enti di Ricerca che ne siano interessati, in particolare le Istituzioni aderenti al Centro Interuniversitario di Magnetismo delle Rocce.

Art. 3

Spese di gestione

La Provincia di Cuneo conferma l'impegno ad assumere a proprio carico le utenze e in generale tutte le spese di gestione dei servizi (quali, a titolo esemplificativo, energia elettrica, acqua, riscaldamento, tassa smaltimento rifiuti e guardiana), e si impegna altresì ad assumere tutti gli oneri correlati agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e degli impianti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Accordi per gli Insediamenti Universitari

L'Università degli Studi di Torino si impegna ad assumere a proprio carico le spese di telefonia e manutenzione delle attrezzature e apparecchiature scientifiche e provvederà a proprio carico per le spese di pulizia dei locali del Laboratorio.

L'Università si obbliga a non apportare alcuna modifica ai locali, senza il preventivo consenso scritto della Provincia di Cuneo.

I miglioramenti e le addizioni eseguite dall'Ateneo resteranno a favore della Provincia di Cuneo al termine del contratto, senza alcun compenso, anche se autorizzati.

Art. 4

Consegna locali

Verrà sottoscritto da ambo le parti verbale di consegna comprensivo di inventario di eventuali beni mobili lasciati in dotazione all'Università degli Studi di Torino. Al momento della sottoscrizione della presente convenzione, l'utilizzatore dichiara di avere visitato i locali, dei quali riconosce la conformità alle caratteristiche ed alle condizioni di cui al verbale di consegna debitamente sottoscritto dalle parti, nonché l'idoneità degli stessi all'uso determinato dalle parti.

La Provincia di Cuneo si impegna per quanto di competenza a fornire all'Ateneo tutta la documentazione, al fine degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, fermo restando che i compiti del datore di lavoro, ai sensi del medesimo decreto legislativo restano in capo all'Università di Torino.

La Provincia di Cuneo si impegna a far eseguire eventuali modifiche ai locali che si rendessero necessarie a seguito di variazioni e/o aggiornamenti della normativa in materia di sicurezza e condizioni igienico-sanitarie dei luoghi di lavoro.

Art. 5

Copertura assicurativa

Ciascuna parte garantisce idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale.

Per il personale docente e tecnico-amministrativo, studenti, laureandi, specializzandi, dottorandi, volontari frequentatori impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione, la copertura assicurativa è garantita dall'Università/Ente di appartenenza.

La Provincia di Cuneo garantisce la copertura assicurativa dell'edificio, con apposita polizza assicurativa.

Art. 6



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Accordi per gli Insempiamenti Universitari

Sicurezza e Salute sul Lavoro

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro informandosi reciprocamente e provvedendo in proprio all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.

Art. 7

Collaborazioni

L'Università si dichiara disponibile a fornire, con modalità da concordare, la collaborazione che venisse richiesta per la realizzazione di iniziative di carattere didattico, scientifico e culturale promosse dalla Provincia di Cuneo e dal Comune di Peveragno, riguardanti lo specifico settore di attività del Laboratorio e più in generale le Scienze della Terra.

Si riconferma la volontà da parte di tutte le Istituzioni del territorio ed in particolare della Provincia di Cuneo, del Comune di Peveragno e con esso l'Unione Montana Alpi del Mare, di proseguire nella collaborazione con l'Ateneo per la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione delle attività perseguite dal Centro.

Art. 8

Durata

1. La presente Convenzione ha la stessa durata dell'atto di cui costituisce allegato. La presente convenzione è allegata alla convenzione per l'insediamento dei Corsi Universitari nella Provincia di Cuneo
2. Entro due anni prima del termine di efficacia della presente Convenzione, la parti si incontreranno per definire l'eventuale rinnovo dell'atto.

Art. 9

Risoluzione delle controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla presente attività e dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione. Le Parti convengono che, nel caso in cui non si possa raggiungere un accordo, ogni controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione ed applicazione della presente Convenzione, sarà rimessa al foro di Torino.

Art. 10



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sedi extra-metropolitane
Area Accordi per gli Insediamenti Universitari

Riservatezza dei dati e trasparenza

1. Le Parti effettuano i trattamenti dei dati nel rispetto dei principi del regolamento privacy europeo 27/04/2016 n. 679 e del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 così come integrato e modificato dal D. Lgs. 10/08/2018 n. 101. L'Università si richiama al proprio regolamento in materia di privacy emanato con D.R. 4 Marzo 2019 n. 870.
2. I Titolari del trattamento dei dati personali sono individuati nell'Università degli Studi di Torino, nella Provincia di Cuneo e nel Comune di Peveragno, in persona dei soggetti risultanti dalla propria regolamentazione.
3. Le parti provvederanno, in applicazione del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, agli adempimenti previsti in materia di trasparenza.

Art.11

Norme finali

1. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 - del 4/07/1996, prot. 93050/96 (rif. art. 75).
2. L'imposta di registro, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, Tariffa parte I, Dpr 131/1986, è dovuta dall'Università degli Studi di Torino.

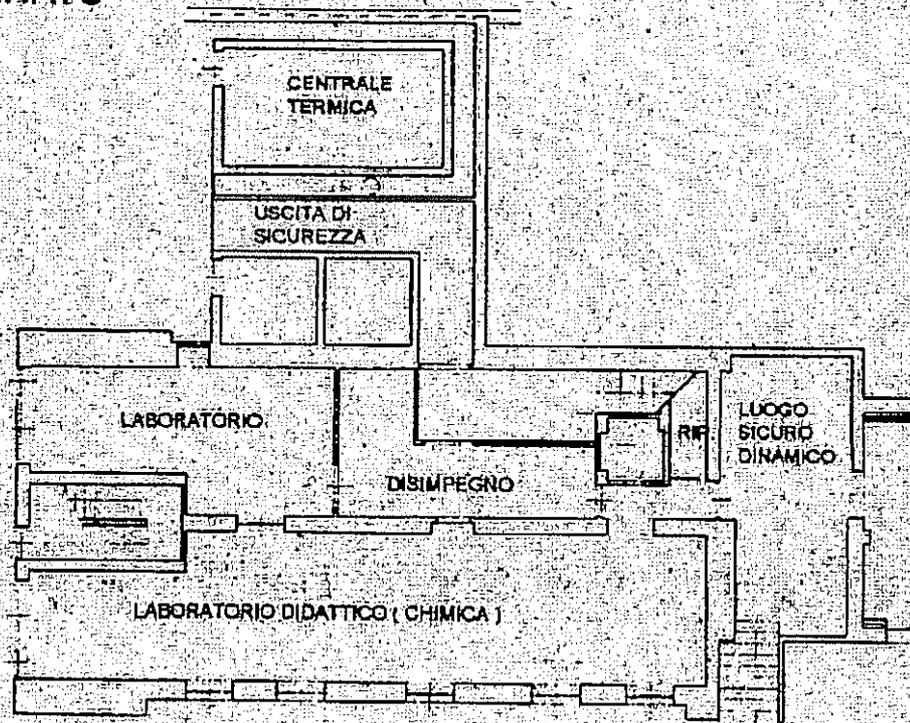
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. da:

- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
- PROVINCIA DI CUNEO
- COMUNE DI PEVERAGNO

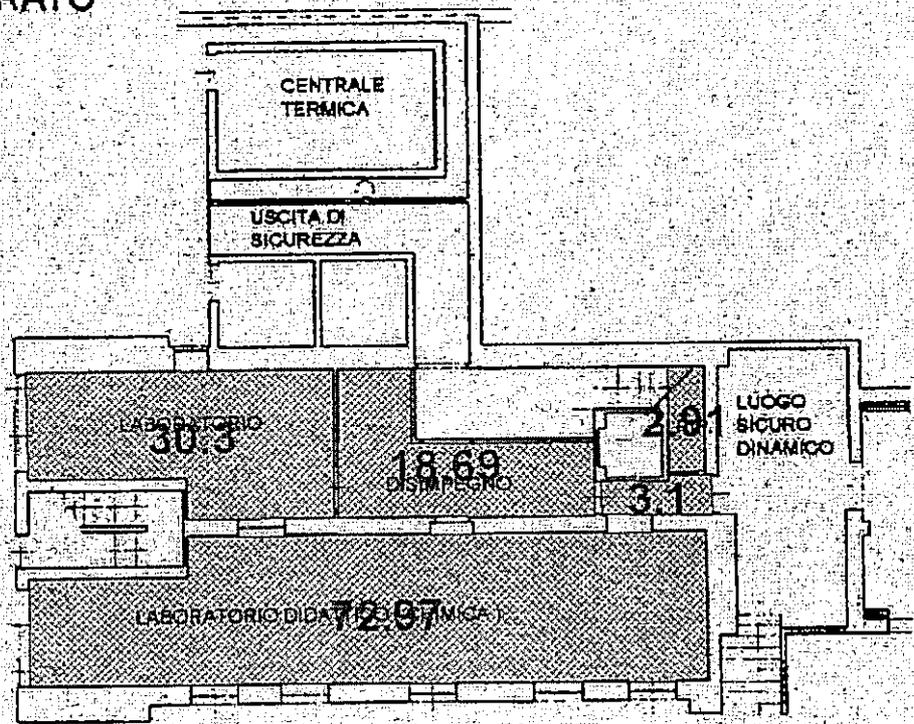
ALLEGATI:

Allegato A) planimetria porzione immobiliare assegnata

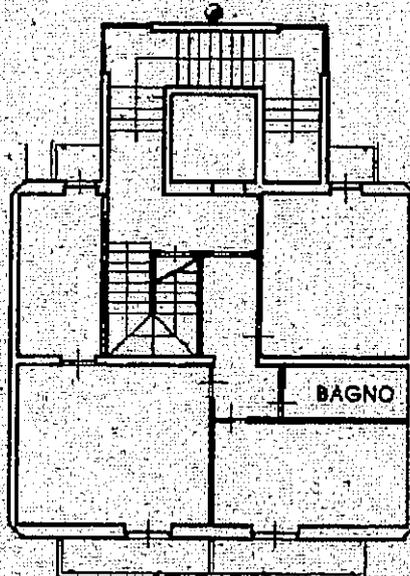
PIANO SEMINTERRATO



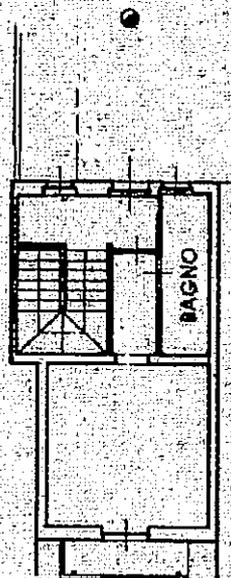
PIANO SEMINTERRATO



PIANO TERZO

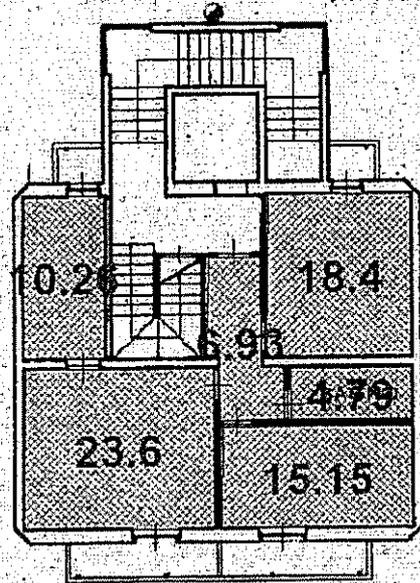


PIANO QUARTO

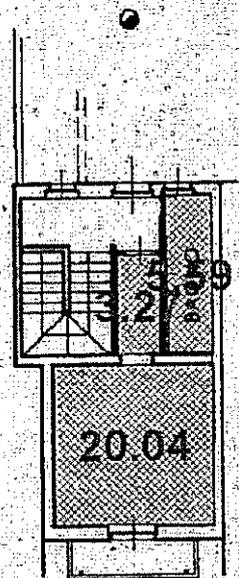


ORDINE
INGEGNERI
NELLA PROVINCIA
DI CUNEO
Calabrese
DOTT. ARCHITETTO
CARLO CRESCO

PIANO TERZO



PIANO QUARTO



ORDINE
DELLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA
DI LEGNO
Carlo Cremonesi
DOTT. ARCHITETTO
CARLO CREMONESI

ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI AGLI STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO
NELLA PROVINCIA DI CUNEO

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO – C.F. 80088230018, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. _____, nato a _____ il _____ e per la carica domiciliato a Torino in Via Verdi n. 8;

E

L'ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, di seguito EDISU Piemonte C.F.97547570016, rappresentato da _____ nato a _____ il _____ e per la carica domiciliato in Torino via Madama Cristina n. 83;

Premesso

- che in Provincia di Cuneo e precisamente nei Comuni di Alba, Cuneo e Savigliano sono attivati diversi Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Torino;
- che l'Edisu Piemonte eroga in Provincia di Cuneo i servizi di competenza;
- che in data 18/12/2007 è stata siglata una convenzione tra Edisu Piemonte e il Comune di Cuneo per la concessione in comodato gratuito per trenta anni dell'edificio denominato Casa Samone in Cuneo per edilizia residenziale universitaria con una ricettività di n. 26 posti letto;
- che le convenzioni tra Unito e gli Enti territoriali in merito all'insediamento dei Corsi di Studio in Provincia di Cuneo con validità allo stato attuale fino all'a.a. 2023/2024, convenzioni stipulate in data 9.1.2009 e 6.12.2011, espressamente recitano che agli studenti iscritti ai Corsi di Studio ivi attivati vanno garantiti gli stessi diritti e servizi degli studenti universitari iscritti ai Corsi di Studio in Torino;
- che è in fase di discussione un nuovo testo di convenzione avente scadenza nell'a.a. 2040/2041 in cui viene riproposto e rafforzato l'obiettivo del riconoscimento del diritto allo studio universitario per gli studenti iscritti nelle predette sedi provinciali anche alla luce della perseguita finalità di attivazione di Corsi Studio specifici in connessione alla vocazione del territorio;
- che i servizi del diritto allo studio universitario abbracciano diversi campi di intervento dalla erogazione delle borse di studio alla residenzialità - declinata nelle forme della residenzialità universitaria presso studentati, alle locazioni agevolate per studenti universitari, alla coabitazione solidale - dalla mensa o servizio di ristorazione alle sale studi o spazi per studenti, alla promozione di attività sportive e ricreative;
- che sono in itinere progetti dell'Università per la realizzazione di residenzialità universitaria presso il Comune di Savigliano (legge 338);
- che il coinvolgimento degli Enti territoriali nella progettazione dei servizi per il diritto allo studio rappresenta un valore aggiunto nell'erogazione e nelle forme di erogazione dei servizi in stretta correlazione con la specificità della realtà locale e sociale;
- che possono avviarsi sperimentazioni nelle forme dei servizi da erogare e garantire per il diritto allo studio;

- che l'Edisu Piemonte ha tra le sue finalità il perseguire l'attivazione di servizi per il diritto allo studio rivolti alla generalità degli studenti;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Oggetto e finalità dell'Accordo

L'Università degli Studi di Torino e l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte sono consapevoli degli impegni loro ascritti, ognuno per la sua parte, per fornire agli studenti iscritti nei Corsi di Studio insediati nella Provincia di Cuneo, in analogia a quanto avviene sul territorio torinese, i servizi per il diritto allo studio universitario.

A tal fine le parti avvieranno consultazioni per compiere analisi e approfondimenti sui servizi da erogare, compatibilmente con le risorse disponibili, e sulle modalità e forme di erogazione e per monitorare l'andamento e la qualità dei servizi erogati.

Art.2

Servizi per gli studenti universitari

Oltre a quanto già in essere (erogazione borse di studio, gestione posti letto in residenza) le parti concordano di collaborare nella definizione e sperimentazione di forme innovative di gestione dei servizi quali ad esempio locazione agevolata, coabitazione solidale, spazi multifunzione per lo studio.

Le parti si impegnano a coinvolgere gli Enti territoriali per sollecitare l'attivazione di ulteriori servizi quali, a titolo esemplificativo, la mobilità, le attività culturali, aggregative e di socializzazione.

Art.3

Coinvolgimento degli Enti territoriali

Le parti concordano di coinvolgere gli Enti Territoriali, Comune di Alba, Comune di Cuneo e Comune di Savigliano, nello studio e analisi dei dati riguardanti la popolazione studentesca iscritta ai Corsi di Studio attivati nel territorio e riguardanti le specificità culturali e sociali del territorio e le aspettative di crescita e sviluppo.

A tal fine viene costituito un tavolo tecnico con il compito prima indicato di studio e analisi e con il compito di coordinamento delle azioni programmate da parte dei predetti soggetti, ognuno per la parte rientrante nei propri fini istituzionali,

Al tavolo tecnico verrà invitato a partecipare l'Osservatorio Regionale per l'Università e per il diritto allo studio universitario.

Art. 4

Partecipazione degli studenti

Le Parti manterranno attivo un canale di informazione e di confronto con le rappresentanze studentesche dei Corsi di Studio attivati nel territorio provinciale cuneese.

Gli incontri avranno una cadenza periodica e potranno altresì riguardare il monitoraggio delle azioni e attività intraprese per il diritto allo studio universitario.

Art. 5

Durata

Il presente Accordo ha natura sperimentale e l'Università lo allegherà alla convenzione fra la stessa e gli Enti Locali territoriali per l'insediamento universitario in Provincia di Cuneo.

Art. 6

Riservatezza dei dati e trasparenza

1. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati qualificati personali di cui alla presente Convenzione, conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 e successive integrazioni e modificazioni come da ultimo modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 Agosto 2018 n.101 e si impegnano a non farne altro uso.

2. I Titolari del trattamento dei dati personali sono l'Università degli Studi di Torino e l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario per il Piemonte

3. Le parti provvederanno, in applicazione del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, alla pubblicazione della presente Convenzione sul proprio sito istituzionale.

Art.7

Norme finali

1. L'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/1972 è assolta in modo virtuale da Unito

2. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 4 della Parte II della Tariffa allegata al DPR 131/1986.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. da:

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PIEMONTE